

L. 48 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia
c.p. 2/2000; anno L. 10.000, sem. 5.000;
tr. 2.500. - Emissioni (tariffe post. rid.):
anno L. 28.800, semestrale 2200, tr. 4750
Deduzione, Amministrazione, Tipografia:
Toscani, via Roma 59, tel. 48-948 (15 linee)

LA STAMPA

Domenica 16 Settembre 1962

Inserimenti: PUBBLICITÀ STAMPA s.p.a.
Torino, via Roma 59, tel. 48-948 (15 linee)
Milano, via Bergamini 2, telefono 750-121
Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 864-477
Il giornale si riserva in ogni caso il
diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

L'apertura del tunnel occasione di un utile chiarimento politico

Il colloquio Fanfani-Pompidou a Torino dopo le festose cerimonie del Monte Bianco

I due presidenti del Consiglio, dopo aver tagliato a Chamonix ed a Courmayeur i nastri simbolici sotto la più lunga galleria stradale del mondo, hanno raggiunto insieme la Prefettura di Torino - Un'ora e mezzo di franche discussioni sui problemi dell'Europa - L'on. Fanfani ha esposto la linea dell'Italia, che vede nell'adesione inglese al Mec la premessa necessaria per una costruttiva collaborazione europea - Il Primo Ministro francese ha ripetuto le riserve del suo governo - Nei colloqui come nei discorsi ufficiali, aperta conferma dell'amichevole collaborazione fra i due paesi

Spiegarsi fra amici

Definito ufficialmente un «prolungamento» delle cerimonie per l'inaugurazione del traforo del Monte Bianco, l'incontro che ha avuto luogo ieri sera alla prefettura di Torino tra Fanfani e il sottosegretario agli Esteri Russo da una parte, e Pompidou e Couve de Murville dall'altra, aveva una reale importanza politica.

Non per le decisioni da prendere, perché non c'era da decidere, né per i risultati pratici che non possono essere né immediati né visibili. Ma perché nelle ultime settimane, dopo il fallimento della conferenza dei ministri europei a Bruxelles sul tema dell'associazione inglese al Mec, dopo i clamorosi rilanci dell'alleanza franco-tedesca, e dopo la visita del vice-presidente statunitense a Roma, l'Italia aveva bisogno di far conoscere con molta franchezza il proprio pensiero.

Per dirla senza la sfumatura che il linguaggio diplomatico esige e a cui è stato fatto ricorso anche ieri sera, la linea italiana, così come è stata illustrata ai francesi, è questa: molte cose, se non tutte, sono possibili con l'Inghilterra; senza l'Inghilterra, tutto diventa difficile e qualcosa diventa impossibile. Ma una cosa sono le enunciazioni di principio, altra cosa sono le modalità di attuazione: l'Italia ha confermato di tenere come tutti alla integrità e alla natura attuale del Mercato Comune e di non voler compiere passi che, comunque, possano indurre gli inglesi ad alzare il prezzo della loro adesione al Mec.

Così, sul piano operativo, è stato compiuto dall'on. Fanfani e dal sottosegretario agli Esteri Russo uno sforzo per «ravvicinare» i tempi delle chiarificazioni ritenute necessarie. L'occasione è offerta dalla conferenza dei ministri europei che si riuniranno nuovamente il 4 ottobre a Bruxelles; in quella sede dovrebbe esser cura dei franco-tedeschi mostrare che è possibile risolvere un problema, «che ormai» è stato detto — è posto e, in un modo o nell'altro, deve essere risolto.

Il che significa che se alla conferenza di Bruxelles verranno fatti passi avanti concreti e decisivi (come il governo italiano, a torto o a ragione, crede probabile) in favore della partecipazione inglese al Mec, potrà essere ripreso, con minori diffidenze verso i progetti di ispirazione francese, il lavoro per l'unificazione politica. Ma se a Bruxelles le cose andassero diversamente da come si spera, tutto potrebbe risultare grandemente complicato.

Va chiarito che queste enunciazioni scheletriche, è ovvio che l'esposizione italiana è stata molto più articolata e molto meno rigida nella forma. Da parte francese non sono state fatte obiezioni formali: il governo di Parigi è, in principio, favorevole alla presenza inglese nel Mercato Comune, non è sfavorevole alla presenza inglese nell'Europa politica.

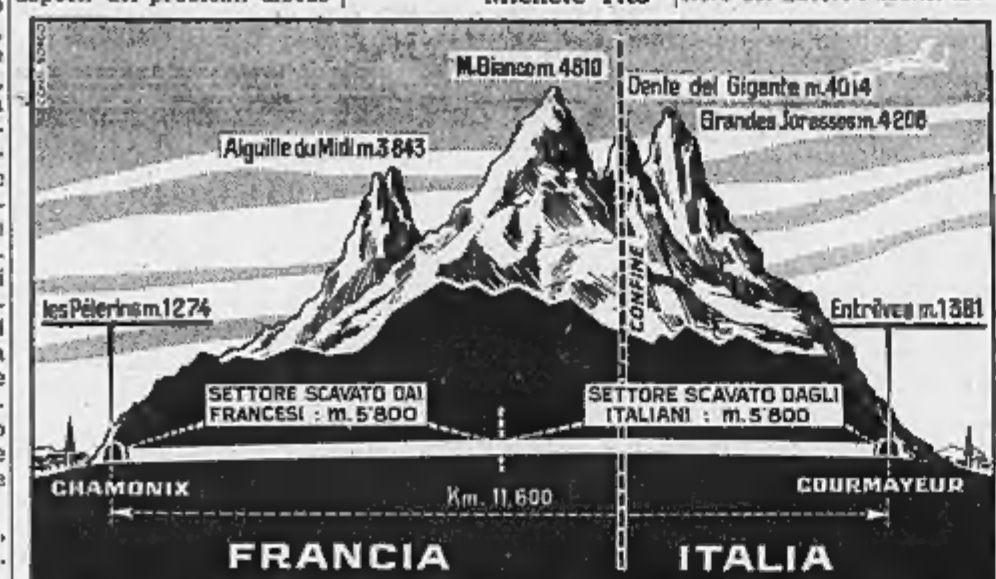
Solo, stando a quel che risulta, Pompidou e Couve de Murville hanno opposto il loro scetticismo sulle possibilità «obiettive» che il Gran Bretagna aderisca al Mercato Comune e hanno fatto valere gli ultimi sviluppi della conferenza dei Commonweal, tali — secondo Couve de Murville — da rendere molto ardua l'opera di Macmillan in favore dell'adesione al Mec e tali, comunque, da non consigliare, salvo un riesame

della situazione che il governo francese potrebbe fare alla vigilia della conferenza di Bruxelles, nuove concessioni agli inglesi. In apparenza si tratta di divergenze di giudizio e di valutazione. E' un'apparenza che nasconde la sostanza: che nasconde, cioè, contrasti non solo sulla tattica, ma anche sulla strategia che i «Sei» devono seguire, e che non potevano essere superati stasera. Allo stato attuale delle cose, le posizioni rimangono immutate; però l'Italia, che ritiene di potersi affidare alla logica degli avvenimenti, si è trovata rafforzata nella convinzione di poter alla fine far accettare a Parigi (e a Bonn) il proprio punto di vista.

Si è parlato dei motivi di divergenza e addirittura di contrasto. Sarebbe esagerato riferire le molte ragioni, che sono state riconosciute egualmente valide da entrambe le parti, di concordanza di vedute su molti aspetti dei problemi discus-

si e, soprattutto, di amicizia: l'amicizia che le cerimonie per il Monte Bianco avevano fatto la mattina risalire. E' stato un discorso ristretto ai problemi del momento dell'organizzazione europea, quello tra Fanfani e Pompidou: è volutamente tenuto, per esigenze di maggior chiarezza, sui punti di frizione. Ma l'amicizia italo-francese è solida, la comunità di interessi è sicura, la volontà, confermata da entrambe le parti, di difendere gelosamente ciò che è stato fatto fino ad ora è fuori discussione. Per questo si spera, si è anzi convinti, che i governi francese e tedesco eviteranno di dare all'intesa che si è stabilita tra loro, e che può essere grandemente utile all'Europa, un indirizzo, degli sviluppi, insomma, capaci di giustificare le inquietudini che già nascono in alcuni settori dell'opinione pubblica italiana.

Michele Tito



Il traforo del Monte Bianco è lungo 11 chilometri e 600 metri. Sarà aperto al traffico nella primavera del 1964. I veicoli correranno su due carreggiate, larghe ciascuna 3 metri e mezzo, fiancheggiata da marciapiedi di 70 cm. Il tunnel potrà essere percorso da 400-450 veicoli all'ora, per ognuno dei due sensi di marcia.

Trafori e frontiere

Celebrandosi, con l'intervento di personalità politiche francesi e italiane, il completamento del traforo del Monte Bianco, vien da pensare ad un altro settembre, di poco meno che un secolo fa, del 1870, quando (era il giorno 28) fu abbattuto l'ultimo diorama della galleria del Moncenisio attraverso le Alpi, primo grande traforo nella storia dell'ingegneria.

Propugnato questo dal più avveduto statista piemontese, Cavour per primo, incominciato nel 1857 e condotto innanzi fra grandi difficoltà, con un ardimento giudicato da temerario (il piccolo regno di Sardegna aveva allora giurisdizione anche sul versante orientale delle Alpi), venne portato a termine all'indomani della Breccia di Porta Pia, e cioè del compimento dell'unità d'Italia: nel frattempo la Savoia era stata ceduta alla Francia.

Nella mente degli statisti piemontesi, l'impresa doveva avere un significato politico ed economico insieme: contribuendo a fare uscire il Piemonte prima d'Italia poi da una certa loro angustia provinciale, a renderli meglio partecipi della vita europea; creando inoltre nuove correnti di traffico attraverso il nostro Paese. Una volta compiuta, l'opera permise, fra l'altro, di dirottare attraverso l'Italia l'allora prestigiosa via delle Indie, il cui porto d'imbarco continentale, nel tragitto da Londra a Bombay, fu trasferito da Marignia a Brindisi.

La circostanza che, ai giorni nostri, un'impresa come questa del traforo del Monte Bianco, sia portata a termine nel giro di pochi anni, che parecchie altre perforazioni vengano progettate

e messe in cantiere, sul fondamento di una ingegneria ben sicura di sé, è dovuta benaltri progressi tecnici verificatisi in questi decenni: ma anche all'insegnamento scaturito da quella prima opera (cui si aggiunsero in anni seguenti quelli del Gotardo, del Sempione). Nei non ammireremo mai abbastanza il coraggio di quei pionieri, i quali tra l'incertezza di tecnici eminenti di ogni Paese sapevano affrontare le incognite di un'impresa senza precedenti: seppero inventare per l'occasione gli strumenti ad essa necessari (come i perforatori ad aria compressa); mancando di tanti ausili della tecnica contemporanea: per di più, di due soltanto, l'elettricità e la dinamite.

Tuttavia oggi come allora, questa opera, di là dal grado di bravura tecnica che le ha reso possibili e perfino agevoli, di là dalle differenze dei tempi e dei modi del traffico (come la destinazione alla strada ordinaria anziché alla ferrovia), si presentano come non suddivisibili da un loro significato politico e morale. Intenti e conseguenze di allora e di oggi si rassomigliano. Questo nostro tempo, strarico di potenti tecnici ma altrettanto testimone di terribili e crudeli conflitti, denso di giustificate paure, è forse tornato indietro, per l'aspetto morale, al confronto con l'illuminata generosità e la speranza umanitaria del nobile Ottocento; ma su un punto almeno esso segna un significativo progresso: che il veicologo del mondo, pur tra difficoltà ed ostacoli, una Europa unita, l'abbattimento delle barriere doganali prima, di quelle politiche poi. Queste vie

Da Chamonix sul trenino il primo viaggio sotto le Alpi

(Dal nostro inviato speciale)

Chamonix, 15 settembre. L'episodio più significativo della giornata dedicata al traforo del Monte Bianco si è avuto all'arrivo del presidente Fanfani. Abbiamo visto la gente di Chamonix, una popolazione montanara posata, eccitata da ogni manifestazione appariscente, prorompere in acclamazioni festose, travolgere i cordoni della gendarmeria e affollarsi attorno al Primo ministro italiano con un entusiasmo spontaneo e caloroso.

Erano esattamente le 10,15 come previsto dal programma; pochi minuti prima tra elicotteri avevano portato a Chamonix il primo ministro francese Pompidou e il ministro dei Lavori Pubblici cui loro seguito, i rappresentanti italiani e francesi e alcune personalità giuriste si incontrano nella sede comunale. Con l'on. Fanfani arriva il ministro Sullò, il sottosegretario agli Esteri Russo, il consigliere diplomatico del Presidente del Consiglio Marchionni, il prefetto Marchioni del gabinetto di Fanfani, il capo di gabinetto del ministro dei Lavori Pubblici Mon-

tesmolio, il capo servizio stampa Bianchi e poche altre persone.

I ministri francesi sono attorniti da alti funzionari civili e militari. Col sindaco di Chamonix Escot Lenoir, che fa gli onori di casa, sono pure numerosi sindaci della Savoia, deputati e altre personalità della zona.

Pochi minuti di sosta in municipio, poi i ministri e tutte le autorità raggiungono lo schieramento delle truppe. Sfila la fanfara del Chasseurs des Alpes e si innalzano solenni le note degli inni italiani e francesi, mentre il voci e il movimento della folla cessano d'improvviso. L'Inno di Mameli e la Marsigliese seguita dal finimento di due popoli davanti a una grande opera di civiltà e di affratellamento.

Il grande salone del Majestic al riempo di autorità. Quando il ministro francese dei Lavori Pubblici Duseigneur si avvicina al microfono, più di trecento persone affollano la grande sala. Qui troviamo il primo gruppo dei colorati artigiani del traforo; il presidente della società francese del tunnel, Giscard d'Estaing, il presidente ai primi ministri, che poi si avvicinano all'ingresso della galleria dove è stato te-

stimoniarlo pubblicamente la nostra riconoscenza a tutti coloro che hanno partecipato all'opera: il loro sacrificio e il loro lavoro ci permettono di celebrare questa giornata. Sotto la montagna più elevata d'Europa c'è oggi un passaggio per una via più prospera delle valli e delle pianure di tutta l'Europa e per rinsaldare l'amicizia fra l'Italia e la Francia. Esprimiamo la certezza — conclude l'on. Fanfani — che il traforo avrà un'importanza fondamentale per l'integrazione fra l'economia italiana e francese; ad auguro che questa via diventi per tutti i popoli d'Europa una via di progresso e di pace nella giustizia, nella sicurezza e nella libertà.

Mentre fra gli applausi i ministri francesi esprimono il loro compiacimento all'on. Fanfani, gli si rombono sul piazzale i motori delle autovetture, che con un percorso di tre chilometri porteranno le autorità sul piazzale del cantiere. Qui troviamo il primo gruppo dei colorati artigiani del traforo; il presidente della società francese del tunnel, Giscard d'Estaing, il presidente ai primi ministri, che poi si avvicinano all'ingresso della galleria dove è stato te-

stimoniarlo pubblicamente la nostra riconoscenza a tutti coloro che hanno partecipato all'opera: il loro sacrificio e il loro lavoro ci permettono di celebrare questa giornata. Sotto la montagna più elevata d'Europa c'è oggi un passaggio per una via più prospera delle valli e delle pianure di tutta l'Europa e per rinsaldare l'amicizia fra l'Italia e la Francia. Esprimiamo la certezza — conclude l'on. Fanfani — che il traforo avrà un'importanza fondamentale per l'integrazione fra l'economia italiana e francese; ad auguro che questa via diventi per tutti i popoli d'Europa una via di progresso e di pace nella giustizia, nella sicurezza e nella libertà.

Ora il traforo è compiuto e costituisce una triplice vittoria: dell'uomo, che ha superato difficoltà e rischi gravissimi, per cui onoriamo i lavoratori che hanno lasciato la vita nella dura impresa e rendono omaggio al coraggio e all'abnegazione di tutti i tecnici e agli operai; è pure una vittoria del progresso economico, per le benefiche conseguenze che la nuova strada avrà in gran parte dell'Europa. Infine è una vittoria della civiltà internazionale: il traforo è un punto d'incontro dei popoli, sarà un grande fatto dell'Europa unita.

Prende poi la parola l'on. Fanfani che si esprime in lingua francese. Egli ringrazia per il saluto amichevole che gli è stato rivolto: «E' per tutti noi italiani una grande gioia partecipare a cerimonie così significative. Il traforo del Monte Bianco ribadisce la validità dell'amicizia franco-italiana o manifesta l'efficacia della cooperazione dei nostri popoli sul piano pra-

tico e umano. Desideriamo testimoniare pubblicamente la nostra riconoscenza a tutti coloro che hanno partecipato all'opera: il loro sacrificio e il loro lavoro ci permettono di celebrare questa giornata. Sotto la montagna più elevata d'Europa c'è oggi un passaggio per una via più prospera delle valli e delle pianure di tutta l'Europa e per rinsaldare l'amicizia fra l'Italia e la Francia. Esprimiamo la certezza — conclude l'on. Fanfani — che il traforo avrà un'importanza fondamentale per l'integrazione fra l'economia italiana e francese; ad auguro che questa via diventi per tutti i popoli d'Europa una via di progresso e di pace nella giustizia, nella sicurezza e nella libertà.

Quindi i ministri e le autorità prendono posto sui carrelli del trenino, aperti ai lati e riparati solo da un tetto metallico per difendere gli ospiti dagli sgoccioli di

acqua. Tocca a Pompidou salutare il nostro, mentre accanto a lui Fanfani assiste al rito inaugurale.

Quindi i ministri e le autorità prendono posto sui carrelli del trenino, aperti ai lati e riparati solo da un tetto metallico per difendere gli ospiti dagli sgoccioli di acqua. Tocca a Pompidou salutare il nostro, mentre accanto a lui Fanfani assiste al rito inaugurale.

Quindi i ministri e le autorità prendono posto sui carrelli del trenino, aperti ai lati e riparati solo da un tetto metallico per difendere gli ospiti dagli sgoccioli di acqua. Tocca a Pompidou salutare il nostro, mentre accanto a lui Fanfani assiste al rito inaugurale.

Quindi i ministri e le autorità prendono posto sui carrelli del trenino, aperti ai lati e riparati solo da un tetto metallico per difendere gli ospiti dagli sgoccioli di acqua. Tocca a Pompidou salutare il nostro, mentre accanto a lui Fanfani assiste al rito inaugurale.



Al centro della galleria, Fanfani e Pompidou si congratulano coi tecnici italiani. Accanto al presidente del Consiglio è il ministro dei Lavori Pubblici, Sullò.

so un nastro con i colori francesi. Tocca a Pompidou salutare il nostro, mentre accanto a lui Fanfani assiste al rito inaugurale.

Quindi i ministri e le autorità prendono posto sui carrelli del trenino, aperti ai lati e riparati solo da un tetto metallico per difendere gli ospiti dagli sgoccioli di

acqua. Tocca a Pompidou salutare il nostro, mentre accanto a lui Fanfani assiste al rito inaugurale.

Quindi i ministri e le autorità prendono posto sui carrelli del trenino, aperti ai lati e riparati solo da un tetto metallico per difendere gli ospiti dagli sgoccioli di

acqua. Tocca a Pompidou salutare il nostro, mentre accanto a lui Fanfani assiste al rito inaugurale.

Quindi i ministri e le autorità prendono posto sui carrelli del trenino, aperti ai lati e riparati solo da un tetto metallico per difendere gli ospiti dagli sgoccioli di

acqua. Tocca a Pompidou salutare il nostro, mentre accanto a lui Fanfani assiste al rito inaugurale.

Quindi i ministri e le autorità prendono posto sui carrelli del trenino, aperti ai lati e riparati solo da un tetto metallico per difendere gli ospiti dagli sgoccioli di

acqua. Tocca a Pompidou salutare il nostro, mentre accanto a lui Fanfani assiste al rito inaugurale.

Quindi i ministri e le autorità prendono posto sui carrelli del trenino, aperti ai lati e riparati solo da un tetto metallico per difendere gli ospiti dagli sgoccioli di

Nell'emozionante festa di Courmayeur onorati gli anonimi operai della galleria

L'on. Fanfani ha distribuito le croci di cavaliere a settanta lavoratori

anche se non è completa, in dieci minuti sono stati onorati i cinque chilometri per Courmayeur. Attendevano i ministri Edo e Spalato e l'ambasciatore a Parigi Manlio Brosio. Attendevano, nei costumi locali, gruppi di validisti, i ginefoni della regione, e molti degli operai italiani che hanno lavorato per tre anni al traforo. Un sole splendente e una folla davvero festante. Dal palco c'era stato eretto al fianco del tunnel, o no stati pronunciati i discorsi previsti. Le cerimonie di questo genere sono insidiate dalla retorica, ma questa volta ci si accorgeva che, lentamente, si faceva strada un po' di sentimento.

Il ministro dei Lavori Pubblici, Sullò, ha parlato per primo dando il «ciao» alla manifestazione come un omaggio reso alla gente oscura protagonista dell'impresa. Il ministro ha ricordato quanti sacrifici si sono costati il trionfo

moderno, come non sembrasse impossibile pochi anni or sono, come la «via più diretta» per la Francia fosse stata sognata dai validisti per secoli, come rispose il re di Piemonte e di Sardegna a coloro che centocinquanta anni fa esortavano ad aprire una strada più comoda per la Francia: «Le Alpi sono un baluardo naturale che proteggono un popolo dall'altro. Adesso le Alpi che dividono, devono essere vinte per rafforzare l'amicizia tra i popoli».

Ha parlato, esaltando l'ardimento tecnico della galleria, il ministro dei Lavori Pubblici francesi; poi il presidente della Regione valdostana, la cui commovente era evidente, il presidente della società italiana del traforo, il presidente della società che ha curato l'organizzazione e l'esecuzione tecnica dei lavori.

Il premier francese, l'impudico, ascoltava e osservava sorridendo: quando ha preso a parlare, il suo lungo discorso tradiva un'emozione non inferiore a quella dei suoi colleghi italiani. La montagna, egli ha detto, ci separava, «isolando» l'Italia dai suoi vicini: l'attrazione esercitata dall'Italia è l'origine prima della nascita della galleria, che è un simbolo dell'amicizia tra i due popoli, e della loro fraternità.

Rimaneva da parlare all'on. Fanfani, ma, prima, sono state distribuite le insegne di cavaliere a tutti quelli che hanno lavorato al traforo. La cerimonia della distribuzione delle croci ha portato a un piccolo incidente. Il cerimoniale aveva fatto di ogni decorazione, e della patente relativa, un unico pacchetto avvolto in carta velina (trattata da un elicottero). Fanfani, che distribuiva questi pacchetti via via che venivano chiamati gli insigniti, cercava di far capire al seguito che bisognava svolgere i pacchetti affinché essi potessero consegnare, come si deve, con l'astuccio aperto le croci e le patenti. I suoi collaboratori non capivano, Fanfani è stato costretto a manifestare il proprio disappunto apertamente, a gran voce; poi c'è stata, per qualche attimo, confusione nell'appello dei nomi. «Fanfani, questa volta evidentemente irritato, ha dovuto mettere ordine. Infine, la chiamata veniva fatta burocraticamente, cognome e nome, il presidente ha detto ad alta voce, perché tutti potes-

essere intendere, che si trattava di cavalletti e bisognava chiamarli, nell'invitare al palco, col titolo che ormai loro spetta. Infine, il Presidente del Consiglio ha preso la parola: ha esaltato il lavoro umile, fatto giorno per giorno, con le mani, lontano dalle famiglie, e perfino di morte, dagli operai del traforo. Poi ha detto, naturalmente, dell'amicizia italo-francese, di quel che il traforo testimonia e significa per la unione tra i popoli europei.

Ettore Doglio

Il convegno a Torino

Fanfani e Pompidou sono arrivati a Torino alle 18: due ali di folta si erano raccolte in piazza Castello per riceverli. Un quarto d'ora prima era entrato nel palazzo della prefettura il ministro degli Esteri Russo. Couve de Murville, giunto in aereo da Parigi, il ministro «Breitling» su cui aveva viaggiato è atterrato a Castello alle 17,15: erano ad attenderlo il vice prefetto vicario dott. Veglia, il console di Francia signora Chabrou, il comandante dell'aeroporto col. Bucci e il generale Broek Papp.

I colloqui si sono svolti in una sala dell'appartamento del prefetto e sono durati poco più di un'ora. Vi hanno preso parte i due primi ministri, Couve de Murville e il sottosegretario di Stato agli Esteri on. Russo, gli ambasciatori Bernad e Brosio, il capo di gabinetto di Pompidou signor Perillat e il segretario generale del ministero degli Esteri Costanti.

Alla fine della riunione non sono stati rilasciati comunicati ufficiali.

Il ministro Couve de Murville ha fatto alcune brevi dichiarazioni: «è stato fatto il punto sulle prospettive di unificazione europea, lo spirito dell'incontro è stato aperto e cordiale. Le riunioni si è sciolte alle 19,30 e gli intervenuti hanno subito raggiunto l'aeroporto di Castello. I due bimotori «Breitling» di Pompidou e di Couve de Murville sono ripartiti per Parigi; il «Concorde» di Fanfani è decollato alla volta di Pisa. Il Presidente del Consiglio sarà ospite di Maxia Carrara, dove inaugurerà un campo sportivo, commemorerà i trentino ostaggi, in gran parte religiosi, trucidati dai tedeschi nelle Fosse del Frigidio e pronuncerà un discorso politico.



A Chamonix i ministri francesi salutano il passaggio delle autorità, che stanno per inaugurare il traforo

FADINA

Situazione non allarmante, ma occorre prudenza
Altri ventun casi di tifo

denunciati ieri a Torino

I colpiti sono 51 adulti e 14 bimbi: tutti casi isolati di persone rientrate dal Sud - Finora vi è stato un solo contagio - L'autorità sanitaria raccomanda di osservare le misure igieniche

[illegible]

**Arrestati i quattro banditi
che rapinarono la tabaccaia**

[illegible]

**MASSIMA +23,4
MINIMA +14**

Il gelicidio meteorologico segnalato inoltre: temperatura minima: -17,2; massima: +7,2; umidità 62; Cielo quasi sereno; no. Precipitazioni: tempo buono.

Temperature a Caselle: massima +22,4; min. +12; media: +18,6.

Specchio del tempo

Per la madre o per la figlia? - il combattente isolato - Atroce morte d'un cane - 65.000 lire per acquistare latte materno

ziana — anzi sono soltanto delle
scienze confessionali, e quindi
imprevedibile ad una ~~causa~~
liberalità dell'insegnamento
è quello che più spiacce a
Genio; esse sono anche, direi
essenzialmente, ~~le~~ scuole che
offrono all'allievo la possibilità
di una carriera che non può
farsi a meno delle scuole pri-
vate. Lo sforzo economico mag-
giore fatto dalle famiglie mira
soprattutto a questo scopo. Vi è
anzi un tacito (o espresso) patto
tra genitori e allievo: a costoro
l'educazione sociale privata in
questo senso. Si dà cura e rela-
tivamente facile, perché all'in-
segnanti delle scuole private,

Una insegnante si scontra
Segno la firma

Una lettrice ci scrive:
«Ritornando a quella cara al-
mogora che dice del "trattamen-
to" dei figli, mi viene in mente
altre madri: sono anch'io mam-
ma di due ~~figliuoli~~ sono
buono e rispettoso e mai ho
usato tali metodi anzi mi ri-
spetto, anzi da piccolo mi ha
fatto il "trattamento" fermam-
mi subito all'obbedienza e al
rispetto, qualche scappellotto è
accoppiato anche a me, ma ben
rari e mi lasciavano male».

«La fronte, per lei che non ha
saputo educarla, non è così vi-
sta».

Una lettrice ci scrive da Gel-
laro:

«Invio tramite vaglia L. 8
mila per la signora Olga Mula

non essendo genitori da alcuna parte, non si può facilmente intendere) degli insegnanti atei.

« Colloqui tra genitori e insegnanti di scuola privata - colloqui che, nella vita normale, direi dover costituire un necessario di idee educativamente preziose - meriterebbero di essere registrati e pubblicati, ad edificazione di tutti. Vi prevalgono impressioni quali: "ma se mio figlio fosse un'acqua non l'avrei mandato a questa scuola", "ma lei comprende che, pur essendo i limiti dell'analisi non di spettazione una certa indulgenza e ammorbidimento, non si può e si sa che non si può" e ammorbidire che si allevano i bambini e quando si è creato delle ribelli, vuole il frustino. Lei una figlia obbediente "per paura" ma non una figlia affettuosa e devota. Preghi Dio che le frustate non le costino un certo tragico delusione. Lei, signora, partecipi in questi casi accede! »

« Mi tolga una curiosità, come si sente, cosa prova dopo aver frustato la sua creatura? Auguri. »

Teresa Sobrito

Un settore ci sorride:

« Mi applica dove ancora importuna "Specchio" ma se sono contro dell'ottima informazione. »

Quando le parole non sono vane

Il nome di Maria è portato da un gruppo di persone che si

affidano possa procurare il latte materno alla mia bambina? E vorremmo che il latte materno sia naturalmente bello e sano. Ma non si può dare il latte donato spontaneamente proprio latte ad una creatura che minaccia di morire per deiezione? »

Una mamma

P. S. - Vorrei avere la certezza che il denaro non venga intascato dal padre violento.

Nel nome di Maria

Quando le parole non sono vane

Il nome di Maria è portato da un gruppo di persone che si

La Stampa — che aveva pubblicato sotto un pseudonimo, « Benigno Veronesi », lettere e telefonate di donne con questo nome, che ringraziavano.

Le lettere sono scritte, per lo più, in corsivo, e sono di varie epoche, da quando, nel 1890, il giornale pubblicò, per la prima volta, una lettera di una donna. Il primo dei miei

Non si spenda, per fornire gratuitamente i libri agli alunni delle scuole elementari, le miliardi, le centinaia di miliardi, per il momento. Per coprire la differenza lo stato ridotti l'utile dei venditori di libri. E' un provvedimento richiesto al Provveditorato di poter trattenere le ricchezze dei libri consegnati per evitare perdite di ricchezza. E' un provvedimento che, a queste intenzioni - e lui ha dichiarato il pret. Cavour - perché la legge stabilisce che le ricchezze dei libri sono le ricchezze dei nostri insegnati).

[illegible]

Number of hauls	<i>A. balearicum</i> (%)	<i>A. balearicum</i> + <i>A. balearicum</i> + <i>A. balearicum</i> (%)
1	100	0
2	50	50
3	33	67
4	25	75
5	20	80
6	17	83
7	14	86
8	13	87
9	11	89
10	10	90

LA CENSURA E' ANARCHIA

Cinema e libertà

E' stato discusso per tre giorni a Venezia, alla Fondazione Cini nell'isola di San Giorgio, il tema «Cinema e libertà». Intenzione degli organizzatori, ed in modo speciale del presidente prof. Carnetoli, era che il tema fosse svolto con grande ampiezza, esaminando in tutte le sue facce, che sono certamente molte, l'eterna questione della libertà dell'artista (in questo caso il cineasta) in rapporto con le restrizioni poste da una esigenza morale interiore, dal giudizio della società, dalla difesa, insieme con i diritti dell'artista, dei diritti degli altri.

Carnetoli è partito da una premessa, che l'arte deve essere verità, e perciò «far vedere insieme il diritto e il dovere della medaglia», e «il tutto di là dalle parti», funzione che appartiene alla legge ed al giudice, i quali sovranamente i testimoni, per loro natura parziali. «Qualche critico non dal tutto provveduto», ha detto Carnetoli, «ha finito per ammettere che deve poter essere rappresentato tutto quanto il reale: il che, a mio parere, dimostra «confusione tra il reale e il vero», giacché «il reale è nel tempo, il vero è al di là del tempo», e riduce l'artista alla parte di testimone; mentre l'artista autentico non deve essere un testimone, ma un giudice, nel tentativo di attingere la verità di là dal tempo e di operare al suo servizio. Senza di che la stessa libertà dello spettatore, suggerimento da testimonianze parziali, «non ad essere concitata. Una conclusione da trarne è che, quando l'autore di libri, opere teatrali, film, si dimostra infiorato all'obbligo di assurgere alla verità, qualcuno più cosciente a prossimo alla verità di lui deve intervenire a tutela sia della verità sia dello spettatore ingannato.

Diciamolo francamente: i cineasti, gli scrittori, i critici intervenuti non hanno voluto portare la discussione a queste altezze e hanno lasciato capire subito questa imposizione. Ma non è colpa loro se nessuno, o quasi nessuno, si ritiene in possesso di una verità assoluta da assumere come criterio, e tanto meno posta fuori del tempo. O se l'idea di verità, sia pure come semplice orientamento, si configura in maniera diversa secondo la filosofia e le tendenze politiche di ciascuno. Non è nemmeno colpa loro se la stessa idea di un «tutto» ha così poco credito, e non certo da oggi, nel pensiero moderno.

La magistrale, lucida relazione di Norberto Bobbio (il quale, tra parentesi, mostra d'aver a cuore le ragioni della morale non meno di quelle dell'arte) che aprì la discussione, il portò sul terreno della nostra storia concreta, dei nostri attuali rapporti con il potere e con il pubblico. «Libertà» è una parola abbastanza vuota; quello che veramente conta sono le libertà da conquistare e da difendere di momento in momento, gli ostacoli giusti o ingiusti che troviamo di fronte a noi. Così la discussione si fermò, ma pochissime discussioni senza esse, sopra un problema solo, quello della censura; perché tale è il nostro problema; e perché a tutti, anche ai filosofi, soprattutto ai filosofi, ripugna il farsi rigovare certi soprassalti del potere in una emulsione di alti problemi filosofici scientifici o religiosi.

Uomini di formazione diversa e di diversa opinione politica (Bobbio, Bassani, Piero Galdà, Aristarco, Chiarini, il sottoscritto, ed altri) furono dunque unanime su alcuni punti. In tempi di conflitto ideologico è inevitabile che le opere cinematografiche rientrino anch'esse in quel conflitto, cercando ognuna di influire sul pubblico, che è appunto il terreno di scontro. E' anche inevitabile e giusto che una parte di quelle opere cerchi di turbare, scuotendo il fariseismo, le opinioni convenzionali, la pigrizia morale, eccitandone invece la riflessione ed i rimorsi. Non è lecita la presunzione che il pubblico sia composto in gran parte di minorati passivamente esposti alle suggestioni quando poi il medesimo pubblico, grazie al suffragio universale, esercita un diritto di tale gravità come quello del voto.

Non è lecito nemmeno il tentativo di far credere che ci pensa così sia una specie di anarchia, il quale «non che l'artista esiga libertà speciali. Proprio il contrario: l'anarchia sta piuttosto dalla parte opposta. Tutti chiedevano che, l'opera non pubblica, la magistratura interveniva con la sua repressione qual'essa contravveniva a una legge redatta in termini precisi. Si negava la liceità della censura preventiva, ed in modo speciale di quella precensura che il pubblico ignora, e che finisce nel vietare, basandosi sul copione, anche l'inizio di esecuzione di un'opera, o nell'esigere che ne sia cambiata la trama. La testimonianza del regista Zampa è stata decisiva. Il nostro cinema ha per sfondo un ossario larvale di opere mai eseguite perché non garbava il soggetto.

L'IRAN RIMPIANGE IN SEGRETO LE DUE FIGURE DEL PASSATO

I nomi proibiti di Soraya e Mossadeq nessun persiano osa ripeterli in pubblico

Il vecchio ministro è recluso da anni in una villa di campagna, sotto stretta guardia militare - Solo gli studenti universitari lo raggiungono per vie clandestine, cercano in lui una guida per la lotta contro il regime - Hanno dimenticato i suoi calcolati svenimenti e le debolezze senili; ricordano solo che voleva una Persia nuova e libera da tutele - Sono le donne, soprattutto, a custodire nel cuore il culto di Soraya; l'immaginano triste nell'esilio, simbolo della bellezza e dell'amore sfortunato

(Dal nostro inviato speciale) Teheran, settembre. Ci sono due nomi, due volti, due simboli, che la censura di Teheran bandisce da giornali, riviste, libri, radio, televisione, film; e che la gente non ardisce pronunciare in pubblico per paura delle lunghe orecchie della polizia segreta. Il primo è quello di un vegliardo uscito dal carcere sei anni fa e che ora vive in un villaggio di sua proprietà a un'ottantina di chilometri da Teheran. Il suo nome è Mossadeq. Di lui non si sa quasi niente, si sa solo che un cordone di soldati lo circonda il villaggio in cui vive. A nessun forestiero è permesso oltrepassarlo. Di Mossadeq non si conosce neppure l'età. Nell'Iran i cognomi sono stati introdotti da poco. Non c'è anagrafe, non esistono uffici di stato civile. Promette le elezioni: sono i funzionari dei seggi elettorali che giudicano all'aspetto se un cittadino è maggiorenne oppure no. Per impedire che un elettore voti due volte, in si obbliga, dopo il voto, a immergere il dito indice della destra in una soluzione di nitrato d'argento che annerisce il dito.

Una decina di anni fa, negli anni in cui c'era e quando il mondo era cacciato via da Scia dalla Persia, Mossadeq diceva sempre di avere 60 anni: passavano gli anni, ma lui restava fermo a quell'età. Lo faceva perché la legge prescrive qui che non si possa essere eletti deputati dopo il settantesimo anno; e non c'era documento che potesse smentirlo. Nella Persia, per lo meno di fronte alle leggi, un uomo ha l'età che si attribuisce. Per questo, quando vi informate sull'età di Mossadeq, le opinioni variano fra gli ottanta e i novant'anni.

Gli unici che riescono a vederlo sono pochi studenti. L'Università di Teheran, coi suoi dodici mila studenti, è l'unico centro di opposizione al regime. Per questo è quasi sempre chiusa. L'anno scorso restò chiusa per quattro mesi, quest'anno per sei. Ora è stata riaperta per permettere agli studenti di dare gli esami. Fra un mese verrà inaugurato il nuovo anno scolastico, ma gli studenti prevedono che l'Università non resterà aperta a lungo: quasi certamente si avranno nuovi torbidi, nuove sommosse, nuovi morti. Il fatto è che gli studenti, non appena si ritrovano insieme, prendono fuoco, irrompono fuori delle aule gridando il nome di Mossadeq, si muovono contro la polizia. Specialmente le ragazze diventano pantofo.

Temperamento emotivo, negli anni in cui fu capo del governo con poteri assoluti, Mossadeq possiede un talento eccezionale di attore. La stampa di tutto il mondo non aveva occhi che per lui. Una ne faceva e cento ne inventava. Per mesi videro dentro l'edificio del Parlamento perché, dicevano, gli avversari volevano ucciderlo. Qualche volta interveniva nei dibattiti al Parlamento spuntando all'improvviso da una porticina e con addosso unicamente il pigiama. Aveva di avere i colori contati per via del cuore malato, nei momenti più drammatici si portava una mano al petto come se stesse lì il per morire; famosi sono i suoi svenimenti. Racconta la Sola nelle sue memorie che anche gli svenimenti rientravano nel repertorio di Mossadeq. «Ricordo che una volta», scrisse la Sola, «Mossadeq avvenne mentre stava pronunciando un discorso al Parlamento. Accorse un medico e cominciò a sbottare la sua placca. Col colpo Mossadeq sbarrò gli occhi a letto portò una

mano sulla tasca dove teneva il portafoglio. Sono cose che non contano, mi dicono gli studenti di Teheran. I difetti dell'uomo, le sue debolezze di temperamento e stranezze di carattere non contano. Contano invece le sue idee. Che cosa voleva Mossadeq? Soprattutto che le risorse della Persia non fossero sfruttate dagli stranieri, ma servissero a dare al Paese un volto più giusto e più moderno.

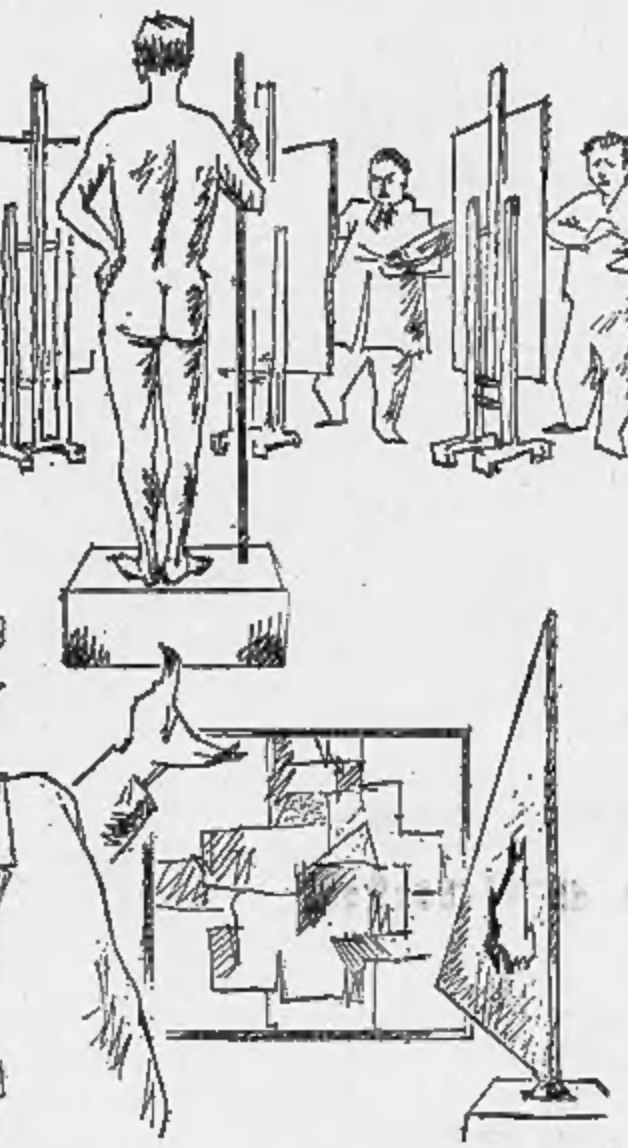
Ma dice uno studente: «Vede questo aplice? Vede questo chiodo? Vede questa penna? Sono stati fatti in Germania, in Italia, forse in America... Chi lo sa? Ma certamente non sono stati fatti nell'Iran. Fuori del circolo, dobbiamo importare quasi tutto dall'estero. Ma noi non siamo neppure un'embrione di industria metalmeccanica. Dobbiamo importare tutto a prezzi carissimi, qui quasi tutti i manufatti costano tre, quattro volte più che in Europa. Le risorse naturali dell'Iran vengono portate via, lavorate altrove, e in compenso riceviamo un po' di elemosine. E' un circolo chiuso. In questo modo, non nascono industrie, non si formano i tecnici, non si forma l'industria operaia». Come si vede, è il solito lamento, è la solita accusa che i Paesi giovani dell'Africa e dell'Asia formulano contro l'Occidente.

Gli studenti di Teheran rappresentano certamente la parte più viva e risentita della Persia. Pubblicano fogli clandestini e alcuni ne fanno fatti tradurre. Lo stile è gonfio, esagitato, le idee sono di Mossadeq o gli vengono attribuite. Parole di nazionalismo, sete di giustizia sociale, industrializzazione del Paese, accuse indistricabili contro la classe dirigente. Mi dicono che prima di pubblicare un foglio o di organizzare una sommossa alcuni studenti scivolano nottetempo nel villaggio di Mossadeq, vanno a chiedergli idee e consigli. Il fatto curioso è che quasi sempre lo trovano intento a studiare testi di medicina.

Il secondo nome clandestino fra i persiani è quello di Soraya. E' come se non esistesse o non fosse mai esistita. E' curioso. Lo stadio principale di Teheran porta tuttora il suo nome, e a Soraya è tuttora intitolata una delle strade principali del centro. Nel suo libro di memorie lo Scia parla della seconda moglie col tenero rimpianto di un innamorato. Però, per la censura Soraya è un argomento rigidamente vietato e non udrete mai il suo nome pronunciato ad alta voce in un luogo pubblico. Tuttavia, tutti mi dicono che Soraya è sempre stata nel cuore del suo popolo.

Una mattina tornò all'improvviso nella sua stanza d'albergo e vi trovò addosso tutto il personale di servizio del piano, sette persone. Subito si fece un gran silenzio, le mani si abbassarono, come se avessero paura di rubare. Infine capisco, con timida umiltà una cameriera mi porge l'oggetto che stavano ammirando: si tratta di un libro di Stefano Terra che mi sono portato appresso dall'Italia. Il sorriso dell'imperatrice, che ha per copertina una grande fotografia di Soraya.

UN BIDELLO DOMANDA



— Ma perché nelle Accademie si studia tuttora la figura umana, quando poi i riconoscimenti e i premi ufficiali vanno a mostre e ad opere dove la figura umana è bandita? (Disegno di NOVELLO)

Più di cento giovani hanno concorso alle borse di «Specchio dei tempi»

La commissione ha già iniziato la difficile scelta - Ci sono giunte lettere di sindaci, di presidi. Persino commissari d'esame ci hanno segnalato studenti meritevoli - Avvertiremo in settimana i vincitori delle borse di studio per la Liguria perché abbiano tempo per iscriversi all'Istituto nautico

Più di cento giovani hanno partecipato al concorso per le borse di studio da 500 mila lire istituite da Specchio dei tempi per la Liguria. Le domande sono giunte da tutta la regione, e ci sono giunte dopo l'8 settembre, ma abbiamo dovuto respingerle, perché il termine per concorrere scadeva quel giorno, come più volte avevamo pubblicato.

Il numero dei candidati è singolarmente superiore ad ogni previsione, se si tiene conto del fatto che Specchio dei tempi, le borse sono destinate a giovani che nella sessione estiva 1962 si siano diplomati o abbiano raggiunto la maturità liceale con i migliori voti, dimostrando particolare interesse per la cultura.

La commissione ha già iniziato l'esame dei singoli casi. E' un lavoro delicato e lungo: non si tratta solo di fare la media dei voti e di raffrontarli tra di loro, ma valutare la difficoltà incontrata dal candidato e giudicare quale sforzo è costato per vincere, quale tenace, quale sofferenza.

L'iniziativa di dare un premio agli studenti coraggiosi e di aiutarli ad avviarsi verso la laurea, ha ottenuto ottimi risultati. Lo dimostrano le numerose lettere di sindaci con le quali ci hanno voluto segnalare i meriti dei concorrenti loro concittadini. Ci hanno scritto pregando degli istituti dove i giovani hanno seguito gli studi, e perfino alcune commissioni d'esame, che servivano il dovere di esprimere il loro parere favorevole sul candidato. I commissari per gli esami di Stato, come è noto, sono professori non della



Soraya: un personaggio che gli uomini e le donne di Persia non hanno dimenticato

mano sulla tasca dove teneva il portafoglio. Sono cose che non contano, mi dicono gli studenti di Teheran. I difetti dell'uomo, le sue debolezze di temperamento e stranezze di carattere non contano. Contano invece le sue idee. Che cosa voleva Mossadeq? Soprattutto che le risorse della Persia non fossero sfruttate dagli stranieri, ma servissero a dare al Paese un volto più giusto e più moderno.

Ma dice uno studente: «Vede questo aplice? Vede questo chiodo? Vede questa penna? Sono stati fatti in Germania, in Italia, forse in America... Chi lo sa? Ma certamente non sono stati fatti nell'Iran. Fuori del circolo, dobbiamo importare quasi tutto dall'estero. Ma noi non siamo neppure un'embrione di industria metalmeccanica. Dobbiamo importare tutto a prezzi carissimi, qui quasi tutti i manufatti costano tre, quattro volte più che in Europa. Le risorse naturali dell'Iran vengono portate via, lavorate altrove, e in compenso riceviamo un po' di elemosine. E' un circolo chiuso. In questo modo, non nascono industrie, non si formano i tecnici, non si forma l'industria operaia».

Gli studenti di Teheran rappresentano certamente la parte più viva e risentita della Persia. Pubblicano fogli clandestini e alcuni ne fanno fatti tradurre. Lo stile è gonfio, esagitato, le idee sono di Mossadeq o gli vengono attribuite. Parole di nazionalismo, sete di giustizia sociale, industrializzazione del Paese, accuse indistricabili contro la classe dirigente. Mi dicono che prima di pubblicare un foglio o di organizzare una sommossa alcuni studenti scivolano nottetempo nel villaggio di Mossadeq, vanno a chiedergli idee e consigli. Il fatto curioso è che quasi sempre lo trovano intento a studiare testi di medicina.

Il secondo nome clandestino fra i persiani è quello di Soraya. E' come se non esistesse o non fosse mai esistita. E' curioso. Lo stadio principale di Teheran porta tuttora il suo nome, e a Soraya è tuttora intitolata una delle strade principali del centro. Nel suo libro di memorie lo Scia parla della seconda moglie col tenero rimpianto di un innamorato. Però, per la censura Soraya è un argomento rigidamente vietato e non udrete mai il suo nome pronunciato ad alta voce in un luogo pubblico.

Tuttavia, tutti mi dicono che Soraya è sempre stata nel cuore del suo popolo. Una mattina tornò all'improvviso nella sua stanza d'albergo e vi trovò addosso tutto il personale di servizio del piano, sette persone. Subito si fece un gran silenzio, le mani si abbassarono, come se avessero paura di rubare. Infine capisco, con timida umiltà una cameriera mi porge l'oggetto che stavano ammirando: si tratta di un libro di Stefano Terra che mi sono portato appresso dall'Italia. Il sorriso dell'imperatrice, che ha per copertina una grande fotografia di Soraya.

Per le vostre occorrenze nell'interscambio avvaletevi dell'organizzazione "ESTERO SAN PAOLO" UFFICI DI RAPPRESENTANZA A

FRANCOFORTE S/M KAISERSTRASSE 3 Tel. 25.934 27.025 TELEX ISTDANPAOL FFM 04-12608

LONDRA BEVIS MARKS HOUSE BEVIS MARKS, LONDON E.C.3. TEL. AVENUE 67.87 - 67.88 TELEX ISTDANPAOL 25942

PANINI, 4 RUE DE LA PAIX TEL. RIC. 30.28 - 30.29 TELEX 23027 SANPAOL

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO Corrispondenti in tutto il mondo

SPELLO

SULLO SCHERMO

"Come in uno specchio", di Bergman un film disadorno e sconvolgente

(Romano) — Lo svedese *"Come in uno specchio"* (in italiano: *"Come in uno specchio"*) è un film di Ingmar Bergman, presentato al Festival di Berlino. È un film disadorno e sconvolgente, che non ha mai prima d'ora avuto spunto nel nostro cinema, chiedendo al pubblico di una lettura che non è quella di un film di successo, ma di un film di avanguardia, che non ha mai prima d'ora avuto spunto nel nostro cinema, chiedendo al pubblico di una lettura che non è quella di un film di successo, ma di un film di avanguardia.

CRONACA TELEVISIVA

"L'amico del giaguaro", è salvo: annullati i tagli della censura

Spentasi piuttosto ingloriosamente, nonostante i lodevoli sforzi di alcune brave attrici, la rubrica sedicente umoristica di *"L'amico del giaguaro"* è stata cancellata dal secondo canale. «Una pressione», che, prudentemente, annuncia come un fatto musicale, non vi saranno quindi sketch, o saranno ridotti al minimo, e di conseguenza non vi dovrebbero essere nemmeno grane con la censura televisiva. Ma se così, l'ambiente non è affatto.

Modugno ieri sera alla tv sovietica
Mosca, 15 settembre. Domenico Modugno, da ieri sera a Mosca in occasione della mostra della moda italiana, comparirà questa sera alla televisione sovietica con un breve programma. Per gli spettatori, ha detto Modugno ai giornalisti, presenterà alcuni suoi programmi, e si accenderà a parlare di questi giorni almeno nell'Urss e di ricordi anche a Leningrado. Il motivo di questa visita, la prima che compie nell'Unione Sovietica, è desiderabile organizzare un film (Modugno ha concluso la breve intervista, affermando che gli piacerebbe avere per protagonista la cantante americana Liza Minnelli).

Nozze
Nel pomeriggio di ieri, avendo ottenuto dalle autorità ecclesiastiche la dispensa, hanno contratto matrimonio al Regio Collegio di Montecitorio, il conte di Troland e la signorina Stefania Jappelli. Erano testimoni, per il conte, S.A.R. il Duca di Salaparuta, il N.H. Capitano Alfredo Prestimanti, il Marchese Carlo di Salaparuta, e la contea Valpurga Marini Marzulli di Celano.

ASAPD Scuola di lingua, iscrizioni aperte. Corso inizia il 18. Corso C, ore 18.15. Corso D, ore 19.15. Corso E, ore 20.15. Corso F, ore 21.15. Corso G, ore 22.15. Corso H, ore 23.15. Corso I, ore 24.15. Corso J, ore 25.15. Corso K, ore 26.15. Corso L, ore 27.15. Corso M, ore 28.15. Corso N, ore 29.15. Corso O, ore 30.15. Corso P, ore 31.15. Corso Q, ore 32.15. Corso R, ore 33.15. Corso S, ore 34.15. Corso T, ore 35.15. Corso U, ore 36.15. Corso V, ore 37.15. Corso W, ore 38.15. Corso X, ore 39.15. Corso Y, ore 40.15. Corso Z, ore 41.15. Corso AA, ore 42.15. Corso AB, ore 43.15. Corso AC, ore 44.15. Corso AD, ore 45.15. Corso AE, ore 46.15. Corso AF, ore 47.15. Corso AG, ore 48.15. Corso AH, ore 49.15. Corso AI, ore 50.15. Corso AJ, ore 51.15. Corso AK, ore 52.15. Corso AL, ore 53.15. Corso AM, ore 54.15. Corso AN, ore 55.15. Corso AO, ore 56.15. Corso AP, ore 57.15. Corso AQ, ore 58.15. Corso AR, ore 59.15. Corso AS, ore 60.15. Corso AT, ore 61.15. Corso AU, ore 62.15. Corso AV, ore 63.15. Corso AW, ore 64.15. Corso AX, ore 65.15. Corso AY, ore 66.15. Corso AZ, ore 67.15. Corso BA, ore 68.15. Corso BB, ore 69.15. Corso BC, ore 70.15. Corso BD, ore 71.15. Corso BE, ore 72.15. Corso BF, ore 73.15. Corso BG, ore 74.15. Corso BH, ore 75.15. Corso BI, ore 76.15. Corso BJ, ore 77.15. Corso BK, ore 78.15. Corso BL, ore 79.15. Corso BM, ore 80.15. Corso BN, ore 81.15. Corso BO, ore 82.15. Corso BP, ore 83.15. Corso BQ, ore 84.15. Corso BR, ore 85.15. Corso BS, ore 86.15. Corso BT, ore 87.15. Corso BU, ore 88.15. Corso BV, ore 89.15. Corso BW, ore 90.15. Corso BX, ore 91.15. Corso BY, ore 92.15. Corso BZ, ore 93.15. Corso CA, ore 94.15. Corso CB, ore 95.15. Corso CC, ore 96.15. Corso CD, ore 97.15. Corso CE, ore 98.15. Corso CF, ore 99.15. Corso CG, ore 100.15. Corso CH, ore 101.15. Corso CI, ore 102.15. Corso CJ, ore 103.15. Corso CK, ore 104.15. Corso CL, ore 105.15. Corso CM, ore 106.15. Corso CN, ore 107.15. Corso CO, ore 108.15. Corso CP, ore 109.15. Corso CQ, ore 110.15. Corso CR, ore 111.15. Corso CS, ore 112.15. Corso CT, ore 113.15. Corso CU, ore 114.15. Corso CV, ore 115.15. Corso CW, ore 116.15. Corso CX, ore 117.15. Corso CY, ore 118.15. Corso CZ, ore 119.15. Corso DA, ore 120.15. Corso DB, ore 121.15. Corso DC, ore 122.15. Corso DD, ore 123.15. Corso DE, ore 124.15. Corso DF, ore 125.15. Corso DG, ore 126.15. Corso DH, ore 127.15. Corso DI, ore 128.15. Corso DJ, ore 129.15. Corso DK, ore 130.15. Corso DL, ore 131.15. Corso DM, ore 132.15. Corso DN, ore 133.15. Corso DO, ore 134.15. Corso DP, ore 135.15. Corso DQ, ore 136.15. Corso DR, ore 137.15. Corso DS, ore 138.15. Corso DT, ore 139.15. Corso DU, ore 140.15. Corso DV, ore 141.15. Corso DW, ore 142.15. Corso DX, ore 143.15. Corso DY, ore 144.15. Corso DZ, ore 145.15. Corso EA, ore 146.15. Corso EB, ore 147.15. Corso EC, ore 148.15. Corso ED, ore 149.15. Corso EE, ore 150.15. Corso EF, ore 151.15. Corso EG, ore 152.15. Corso EH, ore 153.15. Corso EI, ore 154.15. Corso EJ, ore 155.15. Corso EK, ore 156.15. Corso EL, ore 157.15. Corso EM, ore 158.15. Corso EN, ore 159.15. Corso EO, ore 160.15. Corso EP, ore 161.15. Corso EQ, ore 162.15. Corso ER, ore 163.15. Corso ES, ore 164.15. Corso ET, ore 165.15. Corso EU, ore 166.15. Corso EV, ore 167.15. Corso EW, ore 168.15. Corso EX, ore 169.15. Corso EY, ore 170.15. Corso EZ, ore 171.15. Corso FA, ore 172.15. Corso FB, ore 173.15. Corso FC, ore 174.15. Corso FD, ore 175.15. Corso FE, ore 176.15. Corso FF, ore 177.15. Corso FG, ore 178.15. Corso FH, ore 179.15. Corso FI, ore 180.15. Corso FJ, ore 181.15. Corso FK, ore 182.15. Corso FL, ore 183.15. Corso FM, ore 184.15. Corso FN, ore 185.15. Corso FO, ore 186.15. Corso FP, ore 187.15. Corso FQ, ore 188.15. Corso FR, ore 189.15. Corso FS, ore 190.15. Corso FT, ore 191.15. Corso FU, ore 192.15. Corso FV, ore 193.15. Corso FW, ore 194.15. Corso FX, ore 195.15. Corso FY, ore 196.15. Corso FZ, ore 197.15. Corso GA, ore 198.15. Corso GB, ore 199.15. Corso GC, ore 200.15. Corso GD, ore 201.15. Corso GE, ore 202.15. Corso GF, ore 203.15. Corso GG, ore 204.15. Corso GH, ore 205.15. Corso GI, ore 206.15. Corso GJ, ore 207.15. Corso GK, ore 208.15. Corso GL, ore 209.15. Corso GM, ore 210.15. Corso GN, ore 211.15. Corso GO, ore 212.15. Corso GP, ore 213.15. Corso GQ, ore 214.15. Corso GR, ore 215.15. Corso GS, ore 216.15. Corso GT, ore 217.15. Corso GU, ore 218.15. Corso GV, ore 219.15. Corso GW, ore 220.15. Corso GX, ore 221.15. Corso GY, ore 222.15. Corso GZ, ore 223.15. Corso HA, ore 224.15. Corso HB, ore 225.15. Corso HC, ore 226.15. Corso HD, ore 227.15. Corso HE, ore 228.15. Corso HF, ore 229.15. Corso HG, ore 230.15. Corso HH, ore 231.15. Corso HI, ore 232.15. Corso HJ, ore 233.15. Corso HK, ore 234.15. Corso HL, ore 235.15. Corso HM, ore 236.15. Corso HN, ore 237.15. Corso HO, ore 238.15. Corso HP, ore 239.15. Corso HQ, ore 240.15. Corso HR, ore 241.15. Corso HS, ore 242.15. Corso HT, ore 243.15. Corso HU, ore 244.15. Corso HV, ore 245.15. Corso HW, ore 246.15. Corso HX, ore 247.15. Corso HY, ore 248.15. Corso HZ, ore 249.15. Corso IA, ore 250.15. Corso IB, ore 251.15. Corso IC, ore 252.15. Corso ID, ore 253.15. Corso IE, ore 254.15. Corso IF, ore 255.15. Corso IG, ore 256.15. Corso IH, ore 257.15. Corso II, ore 258.15. Corso IJ, ore 259.15. Corso IK, ore 260.15. Corso IL, ore 261.15. Corso IM, ore 262.15. Corso IN, ore 263.15. Corso IO, ore 264.15. Corso IP, ore 265.15. Corso IQ, ore 266.15. Corso IR, ore 267.15. Corso IS, ore 268.15. Corso IT, ore 269.15. Corso IU, ore 270.15. Corso IV, ore 271.15. Corso IW, ore 272.15. Corso IX, ore 273.15. Corso IY, ore 274.15. Corso IZ, ore 275.15. Corso JA, ore 276.15. Corso JB, ore 277.15. Corso JC, ore 278.15. Corso JD, ore 279.15. Corso JE, ore 280.15. Corso JF, ore 281.15. Corso JG, ore 282.15. Corso JH, ore 283.15. Corso JI, ore 284.15. Corso JJ, ore 285.15. Corso JK, ore 286.15. Corso JL, ore 287.15. Corso JM, ore 288.15. Corso JN, ore 289.15. Corso JO, ore 290.15. Corso JP, ore 291.15. Corso JQ, ore 292.15. Corso JR, ore 293.15. Corso JS, ore 294.15. Corso JT, ore 295.15. Corso JU, ore 296.15. Corso JV, ore 297.15. Corso JW, ore 298.15. Corso JX, ore 299.15. Corso JY, ore 300.15. Corso JZ, ore 301.15. Corso KA, ore 302.15. Corso KB, ore 303.15. Corso KC, ore 304.15. Corso KD, ore 305.15. Corso KE, ore 306.15. Corso KF, ore 307.15. Corso KG, ore 308.15. Corso KH, ore 309.15. Corso KI, ore 310.15. Corso KJ, ore 311.15. Corso KL, ore 312.15. Corso KM, ore 313.15. Corso KN, ore 314.15. Corso KO, ore 315.15. Corso KP, ore 316.15. Corso KQ, ore 317.15. Corso KR, ore 318.15. Corso KS, ore 319.15. Corso KT, ore 320.15. Corso KU, ore 321.15. Corso KV, ore 322.15. Corso KW, ore 323.15. Corso KX, ore 324.15. Corso KY, ore 325.15. Corso KZ, ore 326.15. Corso LA, ore 327.15. Corso LB, ore 328.15. Corso LC, ore 329.15. Corso LD, ore 330.15. Corso LE, ore 331.15. Corso LF, ore 332.15. Corso LG, ore 333.15. Corso LH, ore 334.15. Corso LI, ore 335.15. Corso LJ, ore 336.15. Corso LK, ore 337.15. Corso LL, ore 338.15. Corso LM, ore 339.15. Corso LN, ore 340.15. Corso LO, ore 341.15. Corso LP, ore 342.15. Corso LQ, ore 343.15. Corso LR, ore 344.15. Corso LS, ore 345.15. Corso LT, ore 346.15. Corso LU, ore 347.15. Corso LV, ore 348.15. Corso LW, ore 349.15. Corso LX, ore 350.15. Corso LY, ore 351.15. Corso LZ, ore 352.15. Corso MA, ore 353.15. Corso MB, ore 354.15. Corso MC, ore 355.15. Corso MD, ore 356.15. Corso ME, ore 357.15. Corso MF, ore 358.15. Corso MG, ore 359.15. Corso MH, ore 360.15. Corso MI, ore 361.15. Corso MJ, ore 362.15. Corso MK, ore 363.15. Corso ML, ore 364.15. Corso MN, ore 365.15. Corso MO, ore 366.15. Corso MP, ore 367.15. Corso MQ, ore 368.15. Corso MR, ore 369.15. Corso MS, ore 370.15. Corso MT, ore 371.15. Corso MU, ore 372.15. Corso MV, ore 373.15. Corso MW, ore 374.15. Corso MX, ore 375.15. Corso MY, ore 376.15. Corso MZ, ore 377.15. Corso NA, ore 378.15. Corso NB, ore 379.15. Corso NC, ore 380.15. Corso ND, ore 381.15. Corso NE, ore 382.15. Corso NF, ore 383.15. Corso NG, ore 384.15. Corso NH, ore 385.15. Corso NI, ore 386.15. Corso NJ, ore 387.15. Corso NK, ore 388.15. Corso NL, ore 389.15. Corso NM, ore 390.15. Corso NN, ore 391.15. Corso NO, ore 392.15. Corso NP, ore 393.15. Corso NQ, ore 394.15. Corso NR, ore 395.15. Corso NS, ore 396.15. Corso NT, ore 397.15. Corso NU, ore 398.15. Corso NV, ore 399.15. Corso NW, ore 400.15. Corso NX, ore 401.15. Corso NY, ore 402.15. Corso NZ, ore 403.15. Corso OA, ore 404.15. Corso OB, ore 405.15. Corso OC, ore 406.15. Corso OD, ore 407.15. Corso OE, ore 408.15. Corso OF, ore 409.15. Corso OG, ore 410.15. Corso OH, ore 411.15. Corso OI, ore 412.15. Corso OJ, ore 413.15. Corso OK, ore 414.15. Corso OL, ore 415.15. Corso OM, ore 416.15. Corso ON, ore 417.15. Corso OO, ore 418.15. Corso OP, ore 419.15. Corso OQ, ore 420.15. Corso OR, ore 421.15. Corso OS, ore 422.15. Corso OT, ore 423.15. Corso OU, ore 424.15. Corso OV, ore 425.15. Corso OW, ore 426.15. Corso OX, ore 427.15. Corso OY, ore 428.15. Corso OZ, ore 429.15. Corso PA, ore 430.15. Corso PB, ore 431.15. Corso PC, ore 432.15. Corso PD, ore 433.15. Corso PE, ore 434.15. Corso PF, ore 435.15. Corso PG, ore 436.15. Corso PH, ore 437.15. Corso PI, ore 438.15. Corso PJ, ore 439.15. Corso PK, ore 440.15. Corso PL, ore 441.15. Corso PM, ore 442.15. Corso PN, ore 443.15. Corso PO, ore 444.15. Corso PP, ore 445.15. Corso PQ, ore 446.15. Corso PR, ore 447.15. Corso PS, ore 448.15. Corso PT, ore 449.15. Corso PU, ore 450.15. Corso PV, ore 451.15. Corso PW, ore 452.15. Corso PX, ore 453.15. Corso PY, ore 454.15. Corso PZ, ore 455.15. Corso QA, ore 456.15. Corso QB, ore 457.15. Corso QC, ore 458.15. Corso QD, ore 459.15. Corso QE, ore 460.15. Corso QF, ore 461.15. Corso QG, ore 462.15. Corso QH, ore 463.15. Corso QI, ore 464.15. Corso QJ, ore 465.15. Corso QK, ore 466.15. Corso QL, ore 467.15. Corso QM, ore 468.15. Corso QN, ore 469.15. Corso QO, ore 470.15. Corso QP, ore 471.15. Corso QQ, ore 472.15. Corso QR, ore 473.15. Corso QS, ore 474.15. Corso QT, ore 475.15. Corso QU, ore 476.15. Corso QV, ore 477.15. Corso QW, ore 478.15. Corso QX, ore 479.15. Corso QY, ore 480.15. Corso QZ, ore 481.15. Corso RA, ore 482.15. Corso RB, ore 483.15. Corso RC, ore 484.15. Corso RD, ore 485.15. Corso RE, ore 486.15. Corso RF, ore 487.15. Corso RG, ore 488.15. Corso RH, ore 489.15. Corso RI, ore 490.15. Corso RJ, ore 491.15. Corso RK, ore 492.15. Corso RL, ore 493.15. Corso RM, ore 494.15. Corso RN, ore 495.15. Corso RO, ore 496.15. Corso RP, ore 497.15. Corso RQ, ore 498.15. Corso RR, ore 499.15. Corso RS, ore 500.15. Corso RT, ore 501.15. Corso RU, ore 502.15. Corso RV, ore 503.15. Corso RW, ore 504.15. Corso RX, ore 505.15. Corso RY, ore 506.15. Corso RZ, ore 507.15. Corso SA, ore 508.15. Corso SB, ore 509.15. Corso SC, ore 510.15. Corso SD, ore 511.15. Corso SE, ore 512.15. Corso SF, ore 513.15. Corso SG, ore 514.15. Corso SH, ore 515.15. Corso SI, ore 516.15. Corso SJ, ore 517.15. Corso SK, ore 518.15. Corso SL, ore 519.15. Corso SM, ore 520.15. Corso SN, ore 521.15. Corso SO, ore 522.15. Corso SP, ore 523.15. Corso SQ, ore 524.15. Corso SR, ore 525.15. Corso SS, ore 526.15. Corso ST, ore 527.15. Corso SU, ore 528.15. Corso SV, ore 529.15. Corso SW, ore 530.15. Corso SX, ore 531.15. Corso SY, ore 532.15. Corso SZ, ore 533.15. Corso TA, ore 534.15. Corso TB, ore 535.15. Corso TC, ore 536.15. Corso TD, ore 537.15. Corso TE, ore 538.15. Corso TF, ore 539.15. Corso TG, ore 540.15. Corso TH, ore 541.15. Corso TI, ore 542.15. Corso TJ, ore 543.15. Corso TK, ore 544.15. Corso TL, ore 545.15. Corso TM, ore 546.15. Corso TN, ore 547.15. Corso TO, ore 548.15. Corso TP, ore 549.15. Corso TQ, ore 550.15. Corso TR, ore 551.15. Corso TS, ore 552.15. Corso TT, ore 553.15. Corso TU, ore 554.15. Corso TV, ore 555.15. Corso TW, ore 556.15. Corso TX, ore 557.15. Corso TY, ore 558.15. Corso TZ, ore 559.15. Corso UA, ore 560.15. Corso UB, ore 561.15. Corso UC, ore 562.15. Corso UD, ore 563.15. Corso UE, ore 564.15. Corso UF, ore 565.15. Corso UG, ore 566.15. Corso UH, ore 567.15. Corso UI, ore 568.15. Corso UJ, ore 569.15. Corso UK, ore 570.15. Corso UL, ore 571.15. Corso UM, ore 572.15. Corso UN, ore 573.15. Corso UO, ore 574.15. Corso UP, ore 575.15. Corso UQ, ore 576.15. Corso UR, ore 577.15. Corso US, ore 578.15. Corso UT, ore 579.15. Corso UY, ore 580.15. Corso UZ, ore 581.15. Corso VA, ore 582.15. Corso VB, ore 583.15. Corso VC, ore 584.15. Corso VD, ore 585.15. Corso VE, ore 586.15. Corso VF, ore 587.15. Corso VG, ore 588.15. Corso VH, ore 589.15. Corso VI, ore 590.15. Corso VJ, ore 591.15. Corso VK, ore 592.15. Corso VL, ore 593.15. Corso VM, ore 594.15. Corso VN, ore 595.15. Corso VO, ore 596.15. Corso VP, ore 597.15. Corso VQ, ore 598.15. Corso VR, ore 599.15. Corso VS, ore 600.15. Corso VT, ore 601.15. Corso VU, ore 602.15. Corso VV, ore 603.15. Corso VX, ore 604.15. Corso VY, ore 605.15. Corso VZ, ore 606.15. Corso WA, ore 607.15. Corso WB, ore 608.15. Corso WC, ore 609.15. Corso WD, ore 610.15. Corso WE, ore 611.15. Corso WF, ore 612.15. Corso WG, ore 613.15. Corso WH, ore 614.15. Corso WI, ore 615.15. Corso WJ, ore 616.15. Corso WK, ore 617.15. Corso WL, ore 618.15. Corso WM, ore 619.15. Corso WN, ore 620.15. Corso WO, ore 621.15. Corso WP, ore 622.15. Corso WQ, ore 623.15. Corso WR, ore 624.15. Corso WS, ore 625.15. Corso WT, ore 626.15. Corso WU, ore 627.15. Corso WV, ore 628.15. Corso WX, ore 629.15. Corso WY, ore 630.15. Corso WZ, ore 631.15. Corso XA, ore 632.15. Corso XB, ore 633.15. Corso XC, ore 634.15. Corso XD, ore 635.15. Corso XE, ore 636.15. Corso XF, ore 637.15. Corso XG, ore 638.15. Corso XH, ore 639.15. Corso XI, ore 640.15. Corso XJ, ore 641.15. Corso XK, ore 642.15. Corso XL, ore 643.15. Corso XM, ore 644.15. Corso XN, ore 645.15. Corso XO, ore 646.15. Corso XP, ore 647.15. Corso XQ, ore 648.15. Corso XR, ore 649.15. Corso XS, ore 650.15. Corso XT, ore 651.15. Corso XU, ore 652.15. Corso XV, ore 653.15. Corso XW, ore 654.15. Corso XX, ore 655.15. Corso XY, ore 656.15. Corso XZ, ore 657.15. Corso YA, ore 658.15. Corso YB, ore 659.15. Corso YC, ore 660.15. Corso YD, ore 661.15. Corso YE, ore 662.15. Corso YF, ore 663.15. Corso YG, ore 664.15. Corso YH, ore 665.15. Corso YI, ore 666.15. Corso YJ, ore 667.15. Corso YK, ore 668.15. Corso YL, ore 669.15. Corso YM, ore 670.15. Corso YN, ore 671.15. Corso YO, ore 672.15. Corso YP, ore 673.15. Corso YQ, ore 674.15. Corso YR, ore 675.15. Corso YS, ore 676.15. Corso YT, ore 677.15. Corso YU, ore 678.15. Corso YV, ore 679.15. Corso YW, ore 680.15. Corso YX, ore 681.15. Corso YY, ore 682.15. Corso YZ, ore 683.15. Corso ZA, ore 684.15. Corso ZB, ore 685.15. Corso ZC, ore 686.15. Corso ZD, ore 687.15. Corso ZE, ore 688.15. Corso ZF, ore 689.15. Corso ZG, ore 690.15. Corso ZH, ore 691.15. Corso ZI, ore 692.15. Corso ZJ, ore 693.15. Corso ZK, ore 694.15. Corso ZL, ore 695.15. Corso ZM, ore 696.15. Corso ZN, ore 697.15. Corso ZO, ore 698.15. Corso ZP, ore 699.15. Corso ZQ, ore 700.15. Corso ZR, ore 701.15. Corso ZS, ore 702.15. Corso ZT, ore 703.15. Corso ZU, ore 704.15. Corso ZV, ore 705.15. Corso ZW, ore 706.15. Corso ZX, ore 707.15. Corso ZY, ore 708.15. Corso ZZ, ore 709.15.

La censura è stata sfidata a Dario Fo. E questi, che pure ha già avuto i suoi guai con la recente rubrica satira, non ha retto di più. E' stato cancellato il suo sketch, e la sua trasmissione è stata cancellata. La censura è stata sfidata a Dario Fo. E questi, che pure ha già avuto i suoi guai con la recente rubrica satira, non ha retto di più. E' stato cancellato il suo sketch, e la sua trasmissione è stata cancellata.

Oggi alla TV
PROGRAMMA NAZIONALE
Ora 9.45: La tv degli agricoltori. 10.30: Genova: Vero della turbonave e Mithras. 11.30: Messa. 12.30: Ripresa diretta di *"L'amico del giaguaro"*. 13.30: Cronaca registrata di un avvenimento sportivo. 20.30: Notizie sportive. 20.30: Telegiornale.
21.30: «Questi famosi» commedia in tre atti di Eduardo De Filippo. Interpreti: Eduardo De Filippo, Elena Turchia, Piero Carloni e altri. Per statuire la leggenda secondo la quale un antico palazzo napoletano è abitato dai fantasmi, il proprietario lo cede gratuitamente per cinque anni a Pasquale Lodi. Questi ignora che il palazzo è abitato da un ricco anate. Alfredo, il quale non tollerando che Maria sopporti la povertà, non le fa mancare nulla in casa. Il buon Pasquale crede invece che ad inviare tutta quella ricchezza siano i fantasmi. Colto da paura, si rifugia in un rifugio, e un giorno, deciso di ritornare con la sua famiglia e di cedere il palazzo a Pasquale, si presenta a lui. Pasquale che ha vagliato tutta la notte sperando di poter incontrare una «fantasma», si si inchinò davanti a lui, e lo supplica di andarsene. Colto da paura, si rifugia in un rifugio, e un giorno, deciso di ritornare con la sua famiglia e di cedere il palazzo a Pasquale, si presenta a lui. Pasquale che ha vagliato tutta la notte sperando di poter incontrare una «fantasma», si si inchinò davanti a lui, e lo supplica di andarsene. Colto da paura, si rifugia in un rifugio, e un giorno, deciso di ritornare con la sua famiglia e di cedere il palazzo a Pasquale, si presenta a lui. Pasquale che ha vagliato tutta la notte sperando di poter incontrare una «fantasma», si si inchinò davanti a lui, e lo supplica di andarsene.

SECONDO PROGRAMMA
Ora 21.05: Alta pressione. Varietà musicale. Presenta Renato Mauro. 22.15: Telegiornale. 22.40: Cronaca registrata di un avvenimento sportivo.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE
Ora 7.30: *ILLUMINAZIONE* del mattino. 7.40: Culto evangelico. 8.30: *Giornale radio*. 8.30: *Arlechino*. 9.30: *Giornale radio*. 9.30: *Arlechino*. 10.30: *Giornale radio*. 10.30: *Arlechino*. 11.30: *Giornale radio*. 11.30: *Arlechino*. 12.30: *Giornale radio*. 12.30: *Arlechino*. 13.30: *Giornale radio*. 13.30: *Arlechino*. 14.30: *Giornale radio*. 14.30: *Arlechino*. 15.30: *Giornale radio*. 15.30: *Arlechino*. 16.30: *Giornale radio*. 16.30: *Arlechino*. 17.30: *Giornale radio*. 17.30: *Arlechino*. 18.30: *Giornale radio*. 18.30: *Arlechino*. 19.30: *Giornale radio*. 19.30: *Arlechino*. 20.30: *Giornale radio*. 20.30: *Arlechino*. 21.30: *Giornale radio*. 21.30: *Arlechino*. 22.30: *Giornale radio*. 22.30: *Arlechino*. 23.30: *Giornale radio*. 23.30: *Arlechino*. 24.30: *Giornale radio*. 24.30: *Arlechino*. 25.30: *Giornale radio*. 25.30: *Arlechino*. 26.30: *Giornale radio*. 26.30: *Arlechino*. 27.30: *Giornale radio*. 27.30: *Arlechino*. 28.30: *Giornale radio*. 28.30: *Arlechino*. 29.30: *Giornale radio*. 29.30: *Arlechino*. 30.30: *Giornale radio*. 30.30: *Arlechino*. 31.30: *Giornale radio*. 31.30: *Arlechino*. 32.30: *Giornale radio*. 32.30: *Arlechino*. 33.30: *Giornale radio*. 33.30: *Arlechino*. 34.30: *Giornale radio*. 34.30: *Arlechino*. 35.30: *Giornale radio*. 35.30: *Arlechino*. 36.30: *Giornale radio*. 36.30: *Arlechino*. 37.30: *Giornale radio*. 37.30: *Arlechino*. 38.30: *Giornale radio*. 38.30: *Arlechino*. 39.30: *Giornale radio*. 39.30: *Arlechino*. 40.30: *Giornale radio*. 40.30: *Arlechino*. 41.30: *Giornale radio*. 41.30: *Arlechino*. 42.30: *Giornale radio*. 42.30: *Arlechino*. 43.30: *Giornale radio*. 43.30: *Arlechino*. 44.30: *Giornale radio*. 44.30: *Arlechino*. 45.30: *Giornale radio*. 45.30: *Arlechino*. 46.30: *Giornale radio*. 46.30: *Arlechino*. 47.30: *Giornale radio*. 47.30: *Arlechino*. 48.30: *Giornale radio*. 48.30: *Arlechino*. 49.30: *Giornale radio*. 49.30: *Arlechino*. 50.30: *Giornale radio*. 50.30: *Arlechino*. 51.30: *Giornale radio*. 51.30: *Arlechino*. 52.30: *Giornale radio*. 52.30: *Arlechino*. 53.30: *Giornale radio*. 53.30: *Arlechino*. 54.30: *Giornale radio*. 54.30: *Arlechino*. 55.30: *Giornale radio*. 55.30: *Arlechino*. 56.30: *Giornale radio*. 56.30: *Arlechino*. 57.30: *Giornale radio*. 57.30: *Arlechino*. 58.30: *Giornale radio*. 58.30: *Arlechino*. 59.30: *Giornale radio*. 59.30: *Arlechino*. 60.30: *Giornale radio*. 60.30: *Arlechino*. 61.30: *Giornale radio*. 61.30: *Arlechino*. 62.30: *Giornale radio*. 62.30: *Arlechino*. 63.30: *Giornale radio*. 63.30: *Arlechino*. 64.30: *Giornale radio*. 64.30: *Arlechino*. 65.30: *Giornale radio*. 65.30: *Arlechino*. 66.30: *Giornale radio*. 66.30: *Arlechino*. 67.30: *Giornale radio*. 67.30: *Arlechino*. 68.30: *Giornale radio*. 68.30: *Arlechino*. 69.30: *Giornale radio*. 69.30: *Arlechino*. 70.30: *Giornale radio*. 70.30: *Arlechino*. 71.30: *Giornale radio*. 71.30: *Arlechino*.

**Siete sempre
sicuri?** controllate
sull'Enciclopedia
Garzanti

Glasgow - Iniziato il recupero delle ultime quattro navi tedesche affondate nel 1919 nelle acque di Scapa Flow.

Scapa Flow, insenatura meridionale dell'isola di Pomona (Orcadi). - Gli equipaggi della flotta germanica vi radunarono (novembre 1918) e affondarono le loro navi (16-VI-1919) dopo l'armistizio, per non consegnarle in mani nemiche.

Liegi - Chiusa l'incriminazione di cinque persone per aver dato la « morte pietosa » a una bimba affetta da focomelia.

Bologna - Ai 48° Congresso della Società Italiana di Fisica si è discusso sugli a leobari della particelle elementari.

Ibbari, elementi aenti uguale mass nuclear (e cioè uguale la somma dei protoni e neutron del nucleo) ma diverso numero atomico (e cioè diverso numero di protoni).

Parigi - Vengono ripubblicati in volume i tre « Manifesti del surrealismo », con altri scritti di André Breton.

Surrealismo, ~~movimento~~ letterario e artistico sorto in Francia nel 1924 (Manifesto del surrealismo); si proponeva di trascendere i limiti della realtà e di esprimere in arte la vita dell'inconscio, il sogno e le associazioni psichologiche automatiche. Trasse ispirazione dalla psicoanalisi di Freud e dalla filosofia dell'intuizione del Bergson; ebbe come maggior esponente G. Apollinaire; caratterizzò variamente le opere dei poeti L. Aragon, P. Eluard e J. S. Soupault e dei pittori Max Ernst, I. Miró, Y. Tanguy e S. Dalí.

*Le voci sono tratte dalle 50.000 dell'Enciclopedia Garzanti

Sempre sicuri

CON 

**ENCICLOPEDIA
GARZANTI**
2 volumi 1.500 pagine

50.000 voci
3.000 illustrazioni
5 supplementi inseriti nel testo

l'opera completa costa lire **2.500**
 È UN'OPERA
GARZANTI

CONVITTO • SEMICONVITTO

SAN GIORGIO

Casca Fiume 14. Torino Tel. 68.679 653.

per studenti di Scuola Media, Istituto
Tecnico Commerciale, Industriale e per
Geometri (analisi e praticanti) - Lettere
Classiche, Scientifiche, Artistiche.

Corsi superiori di specializzazione - Dispensiva
Corsi di recupero per ogni indirizzo scolastico

Ottimo trattamento. Perfetta assistenza scolastica

EDUCATORIO DELLA PROVVIDENZA
Corso Trieste 15 - Tel. 885-498 - Torino

Scuole aperte le iscrizioni:

- alla Scuola Media parificata (maschile e femminile);
- al Corso Linguo (preparazione agli esami di maturità);
- ai Conriti femminili.

Drorio Registra: ore 8-12 e 15-17 (Eccetto sabato pomeriggio)

**LANCIO COMMERCIAL
PRODOTTI U.S.A.**
Grande organizzazione internazionale desidera entrare in r.

IL PORTO DI SHARH con un limitato numero di persone nelle altre provincie dell'Italia, attuazione programma vendite attese prodotti U.S.A.

SI RICHIEDONO: referenze, disponibilità di tempo, dinamismo ed un capitale minime iniziale in contanti di 10 milioni di lire.

NE OFFRE: immediata possibilità di ottime guadagni mensili - avviamento commerciale - possibilità di entrare in una attività che consente redditi a catena.

Indirizzo richiesto a:

Società **ECOMATEN** - Automatismi Europei del Servizio di Vendita - Roma P. - Via H. Lancini, 69 - BOX 1000

DAPO UN'A PRIMA SELEZIONE I CANDIDATI SARANNO INTERVISTATI A DOMICILIO DA UN NOSTRO PERSONALE SPECIALIZZATO



BIRI CALZATURE

VIA XX SETTEMBRE ang. VIA BARBAROUX - TORINO
ringrazia la clientela che ha cortesemente visitato il
negoziò nei primi 15 giorni di apertura e si ripromette
di essere sempre all'avanguardia per la qualità e la
vità delle sue calzature:

BIRI BIRI *brizano*
BIRI BIRI *love*
BIRI BIRI *jeune fille*

BIRI BIRI *Junior*
BIRI BIRI boutique
G:IT
 STUDIO

IL MERCATO IMMOBILIARE

Questa rubrica, destinata a presentare con particolare risalto avvisi per acquisti e vendite di case, negozi e terreni, appare ogni settimana ne « La Stampa » ed è ripetuta in « Stampa Sera ». Ogni avviso costa L. 400 per parola (tariffa comprensiva del due giornali) oltre il 7,50% (i.g.e. e tassa pubblicità). Minimo 15 parole con diritto alla prima tre in grassetto. Coloro che intendono valersi del nostro servizio « cassette » possono aggiungere al testo la dicitura: « Scrivere Pubblicità Stampa n. ... Torino », computata per 5 parole. Il nolo della cassetta è di L. 120 per decada.

TERRENI

Gabetti Terreno centralissimo angolare, con casa da demolire, zona signorile, possibilità 54 camere.

Gabetti Terreno Cavoretto, panoramico, adatto costruzioni ville, strada asfaltata, vendiamo 4.000 al mq., dilazionando.

Gabetti Terreno centralissimo angolare, possibilità 100 camere, più autorimessa. Vendiamo 100 milioni.

Gabetti Cubatura ap. provata in zona 170/230: 15.000 mc. trasferibili, vendiamo prezzo valore.

CENTRO RESIDENZIALE nord-ovest, vendiamo lotti su corso e via spaziosi. Costruzioni di 100 mq. Servizi pubblici: scuola, mercato, chiesa, ecc. Telefonare 547-045 ore 10-12-16-19.

ZONA IPPODROMO VENDESI terreno fabbricabile civile e industriale, mq. 4.000 circa. 12 milioni 500.000 trattabili, volendo lottizziamo. Telefonare 783-942.

VENDONS ULTIMI LOTTI terreno con permesso costruzione ville. Mirafiori Pilo. Telefonare ore pasti 785-024.

Gabetti S. Mauro Torinese, adiacente passeggiata, zona panoramica, vendiamo terreno grandi, piccoli lotti per costruzione residenziale.

CUMIANA - LOTTI TERRENO piccoli, grandi per costruzione ville, comprensorio munito acqua luce fognatura. Tel. 547-502.

TERRENO INDUSTRIALE zona depressa, mq. 13.000, fronte strada provinciale Pinerolo-Cumiana, km. 20 Torino. Telefonare 547-502.

DISPONIAMO volume cedibile zona compresa corsi Francia - Brunelleschi, via Postumia - Crea. Scrivere: Pubblicità Stampa 4480, Torino.

A IMPRESA COSTRUZIONI offresi in richiestissima zona collinare torinese mq. 20.000 terreni lottizzati con progetti costruzione approvati. Vendesi o permutasi con alloggi nuova costruzione in Torino. Scrivere: Pubblicità Stampa 1370, Torino.

FORNACE 32 KM. TORINO 33.000 mq. terreno, sfruttabile 40 anni; impianto Morando n. 3 forno Ofman, 18 camere, scambiatore braccia mt. 7, due trattori nuovi, 16 carrelli, fabbricato per personale, casetta 6 vani, vendi. Telef. 595-249.

CASE

CASA IN COSTRUZIONE 55 camere 8 box, zona residenziale, vendiamo 100.000.000 meno mutuo. Telefonare 547-502.

DIRETTAMENTE VENDE CASA 50 camere, vecchia costruzione in ordine, con negozi, magazzini, 2/3 sboccata, semicentrale. Vera occasione.

AFFARONE 40 KM. TORINO libera casa signorile 7 camere, scantinato, giardino. Telefonare Torino 289-119.

VILLE prefabbricate, isolatissime, inondabili. Destefano, Cravacuo, re 38, Torino. Esposizione: Amica Montalodora (Ivrea) km. 35,800.

VILLE CORSO FRANCIA magnifica posizione, tre-quattro locali, servizi, garage, giardino. 300-400 mq. Modesto anticipo. Saldo: 120 rate da 15.000 lire. Consegna 1983. Altre zone: San Mauro, Alpignano, Acceglio, piazza Castello 9, ore 15-18.

Gabetti Villetta vicinissima Ospedale Mauriziano, due piani, giardino 100 mq., libera, vendiamo 20.000.000.

CASE IN BLOCCO reddituale costruttore vende. Telefonare 774-658.

CONSTRUTTORE VENDE CASE redditizie zona signorile. Facilitazioni. Telefonare 774-658.

DI PIETRO - IMPRESA EDILE progetti e costruzioni se ordinazione ville e case con massima serietà tecnica. Concede per costruzione permuta con alloggi o terreni. Studio, via Carlo Alberto 5, telefono 513-567.

NEGOZI Negozio angolare v. Asilego. Nuovissimo. Ammonta 7% netto. Richiesta 5.400.000. Mutuo.

Gabetti Negozio corso Francia mq. 80. Costruzione signorile. Adatto qualsiasi genere. Ottimo affare.

NEGOZIO RETRO CUCINA servizi, zona Venchi Unica, mq. 60, esentasse, ottimo reddito, vende 4.400.000. Telefonare 783-942.

VARI

SEMINTERATO VENDESI uso laboratorio, magazzino, mq. 140 a lire 30.000 mq. Via Ardui. Telefonare 511-562.

MAGAZZINO LUMINOSO mq. 450, possibilità laboratorio, officina, servizi, termo, ingresso carrizo. Venderi. Borgo San Pietro, via Sestiere. Tel. 547-502.

IMPORTANTE INDUSTRIA torinese cerca, in zona centralissima, locali moderni, ampi, luminosi per uffici, superficie 500-700 mq. Esigete offerta particolareggiata. Scrivere: Pubblicità Stampa 1840, Torino.

SAVONA - GRANDI LOCALI uso magazzino, impresa vende. Scrivere: Pubblicità Lestond 88 Savona, oppure telefonare 22-923.

VIA MONTEZEMOLO 13 affittiamo luminoso locale interrato mq. 500 con ingresso carrizo e annessi uffici con servizi adatti deposito, magazzino. Telefonare 40-552.

Gabetti Muri autorimessa mq. 1100. Reddito novennale assicurato 7%.

Gabetti Fabbricato industriale zona corso Grossotto, in costruzione, annesso alloggio, magazzino. Mq. 600.

Gabetti Vendiamo ed affittiamo ufficio con annesso magazzino, uso deposito, zona centralissima. Totale mq. 300.

Gabetti Autorimessa mq. 900. Mq. 400.000 annue ed ottimo garage meccanico; cauzione 3.000.000. Contratto novennale. Richiesta 110.000.000 meno mutuo.

Gabetti Muri autorimessa mq. 1200. Nuova costruzione pronta subito. Ottima capitalizzazione.

IL MERCATO MOBILIARE

CAUSA SALUTE URGE CEDERE caffè trattoria aviatissima. Telefonare 20-425.

BAR ANGOLARE centro periferico, superalcolici, abitazione, biliardi, Totocalcio, Totip, biglietti calcio, cassa contanti 9.500.000. Telefonare 797-955.

CAFFE' FIERA - OMEGNA (Novara) posizione centralissima, volendo affittare alloggio due camere, cedesi per ritiro commercio.

AUTORIMESSA 130 AUTO zona Santa Rita, cedesi. Trattative private. Telef. 395-647.

VENDO AFFITTO NUOVO albergo modernissimo, attrezzatura, collina torinese. Possibilità accordi. Telef. 43-565.

CAUSA MALATTIA CEDESI falegnameria ben avviata e modernamente attrezzata con locale tettopiano mq. 1000, cartella mq. 800 con toilette par deposito. Scrivere: Pubblicità Stampa 4125, Torino.

A P P A R T A M E N T I

ALLOGGI signorili panoramici via S. Merino 21, abitabili novembre, mutuo, 3 vani salone ampie balconate vende ingrandita. Telefonare 390-101.

VIA ORVIETO 26 (Borgata Vittoria) alloggi 1-2-3 camere tinello. Mutuo, rateazione. Visite cantiere.

VIA LESNA (SAN PAOLO) alloggi signorili 2 camere tinello, reddito 6%, Mutuo, rateazione. Telefonare 547-502.

CUMIANA - COMPLESSO residenziale M. Anna, alloggi moderni panoramici 2-3 camere, cucina. Visite cantiere. Telefonare 547-502.

NICHELINO - Via Enrico Toti alloggi 1-2 camere tinello. Mutuo, rateazione. Visite cantiere. Telefonare 547-502.

MIRAFIORI ADIACENZE FIAT Via Loano 12, alloggi signorili 2 camere tinello. Mutuo, rateazione. Visite cantiere. Edil-Casa, via Ponza 4.

ALLOGGI SIGNORILI tre quattro camere, doppi servizi, zona Crocetta, consegna settembre, vendiamo. Telefonare 712-567.

GRUGLIASCO - Via Giustetti alloggi 2-3 camere, rifiniture accurate. Mutuo, rateazione. Visite cantiere. Telefonare 547-502.

SANTA RITA - Mombasiglio 82 alloggi camera tinello servizi. Ottimo reddito. Mutuo, rateazione. Visite 9-12.

VIA BALTIMORA 3 alloggi 1-2 camere tinello. Mutuo, rateazione. Visite 15-19. Telefonare 547-502.

CASCINE VICA Via Seravia 9, alloggi signorili 1-2 camere tinello servizi. Rateazioni. Telefonare 547-502.

VIA DESANCTIS 105 alloggi signorili 2-3 camere cucina servizi. Negozi zona commerciale. Visite cantiere.

ALLOGGIO CAMERA TINELLO cucinino, servizi, zona Venchi Unica, nuova costruzione, privato vende 3.950.000. Telefonare 783-942.

CASCINE VICA Via Torino 51 (corso Francia) alloggi signorili 1-2-3 camere tinello, garage. Mutuo, rateazione. Visite cantiere. Telefonare 547-502.

CORSO TOSCANA 120 alloggi 2-3 camere cucina, servizi, accurate rifiniture. Prezzi convenienti. Visite cantiere.

800.000 ha risolto il problema delle vacanze! Con investimento da 4 milioni e 10 milioni potrete soggiornare nella località turistica più famosa. Acquistate Unità-Alloggio Eurotel! Organizzazione EUROTEL Bolzano, p. Vittoria 7/9. Telefono 34-460.

VENDO ZONA PARELLA due alloggi camera tinello servizi; una camera servizi, corso Francia - Collongo. Tel. 744-421.

CORSO BRUNELLESCHI 26 alloggio signorile, camera tinello servizi, 4.250.000 meno mutuo. Libero marzo. Telefono 547-502.

Gabetti Corso Traiano 40-45. Alloggi 1-2 camere, tinello, servizi. Mutuo.

VIA BORG PISANI 6 (San Paolo) alloggio piano rialzato 2 camere tinello 5.800.000. Facilitazioni. Telefonare 547-502.

Gabetti Corso Carlo Filino angolare via Canale e corso Traiano. Signorissimi alloggi 1-5 camere, servizi. Negozi. Mutuo.

Gabetti Cao Unione Sovietica 475 via Gaspare Barbera. Alloggi 1-2-3 camere, tinello, cucinino, servizi. Negozi. Mutuo.

Gabetti Via Micheli ang. via Pescatore. Alloggi 2-3 camere, tinello, servizi. Palazzo signorile. Mutuo.

Gabetti Via Tocco 24 angolare via L. del Carretto (collina torinese). Alloggi signorissimi 2/5 camere, servizi singoli, doppi. Mutuo.

Gabetti Corso Grossotto ang. via Rofrancore. Alloggi 1-2 camere, tinello, cucinino, servizi. Mutuo.

Gabetti Rivarolo Canavese, tra v. C. Colombo e via Ogilione. Alloggi signorili 1-2-3 camere, soggiorno, servizi. Mutuo.

Gabetti Alloggi corso Francia 169, 5 camere, salone, doppi servizi; signorissimi. Mutuo.

Gabetti Via Rovereto 77 (angolo corso Sebastopoli). Alloggi 1-2 camere, tinello, servizi. Mutuo.

Gabetti Via Sagra S. Michele ang. via San Antonino. Alloggi 1-2 camere, tinello, cucinino, servizi. Mutuo.

Gabetti Via Buenos Aires 78 angolare via Goria. Alloggi signorili da 1 a 6 camere. Negozi. Box. Mutuo.

Gabetti Via Bardonecchia 194. Alloggi signorili 1 camera, soggiorno, servizi. Seminterato mq. 325. Mutuo.

Gabetti Via Levanna angolare corso Tassoni. Alloggi lussuosi, tre-quattro camere, soggiorno, servizi. Mutuo.

Gabetti Via Briccarello 13-15 (zona Sporting Club). Alloggi signorili due-tre vani, servizi. Mutuo.

Gabetti Via Madonna della Rosa 18. Alloggi due camere, tinello, cucinino, entrata, bagno. Mutuo.

Gabetti Largo N. Fabris 110. Costruzione del 1948. Alloggi 2-4 camere, servizi. Mutuo.

Gabetti V. Borgomale 44 (Madonna Campagna). Alloggi una-due camere, soggiorno, servizi. Mutuo.

Gabetti Nichelino, v. Giusti ang. v. Colombetto. Alloggi 1-2 camere, soggiorno, servizi. Mutuo.

Gabetti Via De Marchi 30 (corso Grossotto). Alloggi 2 camere, tinello, cucina, servizi. Mutuo.

Gabetti Via Slataper ang. v. Orlandi. Alloggi 1-2-3 camere, servizi. Mutuo.

Gabetti Piazza Reale 9. Alloggi 1-2-3 camere, soggiorno, servizi. Mutuo.

Gabetti V. Francesco Gonin angolare via Galdano. Alloggi 1-2-3 camere, servizi. Mutuo.

Gabetti Via Cimara 11 (Barriera Milano). Alloggi 1-2 camere, tinello, servizi. Mutuo.

Gabetti Sul corso Orbasano, vicinanza Fiat, tre bellissimi alloggi di tre vani, servizi. Pronti subito. Venderi 7.200.000 ca.

Gabetti Alloggio signorile zona Sporting Club: due camere, tinello, servizi. Box. Richiesta 7.500.000.

Gabetti Alloggio signorile piazzola Campanella, due camere, tinello, cucinino, servizi. Richiesta 8.000.000.

Gabetti Alloggi signorili zona S. Paolo, due-tre locali, servizi; pronti subito. Richiesta 3 milioni vno.

Gabetti Via Ventimiglia 204. Alloggi 2-3 camere, salone, servizi. Signorissimi. Mutuo.

...affari centrati!
Lasano
CORSO NOVARA 27 bis TORINO Tel. 23.77.75

AZIENDA ARTIGIANA avviamento transazionale, stesso proprietario, di facile conduzione, al garantito l'assistenza, eventuale alloggio, cede per ritiro attività 8.500.000.

AZIENDA ARTIGIANA lavorazione conto terzi, di facile conduzione, assistenza primi tempi, forte utile, alloggio annesso, vende 6.500.000.

AUTORIMESSA 50 auto 60 moto completa, stazione servizio, forte lavoro officina, reddito 250.000 mensili netti, vende 8.200.000.

BAR SUPERALCOOLICI posizione commercialissima, reddito 450.000 mensili, passaggio clientela affezionata, 6 camere, cede, 10.000.000 trattabili.

CALZATURE PELLETERIE negozio nuovo, ottimismo arredato, ampio vetrino, grande passaggio clientela affezionata, vende 4.500.000.

CASALINGHI GIOCATTOLE articoli regalo, negozio lussuoso, arredato, in zona signorile, avviatissimo, articoli in esclusiva, vende 6.200.000.

COMMESTIBILI DROGHERIA bellettoni, negozio angolare, clientela affezionata, avviamento plurennale, alloggio, incasso 60.000 giornaliero, vende 4 milioni 800.000.

DROGHERIA SELF-SERVICE avviamento plurennale, zona popolare, incasso giornaliero 180.000 lire elevate, alloggio superante 4 camere, servizi, per ritiro commercio cede 10.000.000.

DROGHERIA incasso ottimo, attrezzatura nuova e moderna, clientela numerosa, cede 3.500.000.

FERRAMENTA per demolizione stabile, al cede la licenza trasferibile e la merce richiesta 12 milioni in blocco.

OFFICINA GALVANICA attrezzatissima, lavoro assicurato e continuo per industrie, carrozzerie e privati, 18.000.000 utile netto annuo dimostrabile, causa salute, vende.

PANETTERIA CON FORNO zona centrale industriale, arredamento nuovo e moderno, alloggio annesso, adatto a famiglia 4/5 persone, causa salute cede.

TAPPEZZERIE arredamenti, attrezzatura macchinario, lavorazione legno per fabbricazione sedili poltrone, divani letto, con lavoro assicurato, zona commerciale, desiderando alloggio superante, cede 3.200.000.

Per gli avvisi inseriti nel "Mercato Immobiliare" con il marchio

gabetti

risolverete indifferentemente ad ogni filiale oppure direttamente in cantiere

FILIALI gabetti

TORINO
Via S. Sisto 17 - Tel. 42.614 - 521.303
Corso Vitt. Eman. 200 - Tel. 772.130
P. Carducci 128 - Tel. 697.226 - 631.870
Corso Giulio Cesare 58 - Tel. 276.643

MILANO
Piazza Diaz 7 - Tel. 871.349 - 806.310

ALASSIO
Corso L. De Vinci 3 D - Tel. 42.633

IN TORINO, ALL'INTERNO DELLA CERCHIA DAZIARIA, SU STRADA DI GRANDE TRAFFICO

CERCASI TERRENO mq. 4/5000

PER COSTRUZIONE MAGAZZINI DI VENDITA

precisare posizione, superficie utile, prezzo.

Scrivere: PUBBLICITÀ STAMPA 105 - MILANO

CASE - VILLE - TERRENI

COMPRA - VENDITA

FURBATO P. LAGRANGE 1

TEL. 44.568 TORINO

LOTTEZZAZIONE TERRENI

TRA LERICI E FORTE DEI MARMI

LOTTEZZAZIONE VISTA MARE

da lire 295.000 e più

per costruzioni ville, alberghi, negozi, campi tennis e piscine

Corso C. Mazzini 14, Tel. 45240 - Milano, C. Europa 22, Tel. 792611

Fiumarella di Jorona in loco - Via Liberaia 11 - Tel. 45074

LOTTEZZAZIONI O.R.C.

SAUZE D'OULX

Stazione di sci invernale e soggiorno estivo

UN'ORA D'AUTO DA TORINO

SI PRENOTANO APPARTAMENTI CON FINIZIONI DI LUSO

Condominio SAMURAI (dietro colonia Fiat)

AVIR - Via Cibrario 6, Torino, tel. 489.009

ASSISTENZA VENDITE E TRATTATIVE

TALCASE

Col nostro sistema di vendita risolverete qualsiasi problema di acquisto.

TORINO - Corso Matteotti zero • ASTI - Corso Alfieri 155 • NOVARA - Via Dei Cattaneo 14 • SAVONA - Via Gramsci 8

ALLOGGI PRONTI - VILLE NEGOZI - CONDOMINI IN COSTRUZIONE - GARAGE MAGAZZINI - TERRENI STABILIMENTI CASE IN BLOCCO PER REDDITO E QUALSIASI AFFARE IMMOBILIARE

PUYSTANS: 3000 mq. uso industriale
e civile destinata, comprende l'area via-
Telefonare 45-275 A75930
PUYSTAS: attività per professionisti,
e personalizzare, numero telefonico costru-
to. telefonare, telefonare 53.912

[illegible][illegible]

THE JOURNAL OF THE

Researcher

MAN

RESISTENTE AL FUOCO

JENAER GLASWERK
SCHOTT & GEN.
MAGONZA

1° settembre
5 ottobre

pezzi

valore di
1950
un'elegante
sa da scuola
offerta speciale a

1400
Piazza Rossetti 4-1B - Genova

1573A

sensibili, gonfi, brucianti e sudati?
ALI DA BAGNO Supersigillanti e
tana, zisterano, desodorano, ammoc-
pratto sino alla radice.
odati Dr. Scholl's per il confort
venduti nelle caratteristiche confe-
reddissime dal marchio ovale extra-
pressa formata, ortopedici, sanitari.

da bagno
Supersigillanti

100

MODERNISSIMA DINAMICA SOCIETÀ INTERNAZIONALE

Nota campo vendite prodotti largo consumo

offre

INTERESSANTE - VANTAGGIOSA - BRILLANTE CARRIERA A GIOVANI CON SPICATA PERSONALITÀ, ambiziosi, che denotino carattere volitivo, temperamento dinamico, disposizione ad assimilare le moderne tecniche di vendita ed a dedicarsi esclusivamente, con entusiasmo, a tale ramo nella zona del

PIEMONTE

Sono requisiti indispensabili: età 22-28 anni, residenza Torino città, cultura superiore alla media - presenza e distinzione automezzo proprio, ottime referenze. Gli aspiranti sono pregati di inviare il loro curriculum manoscritto, accompagnato da fotografia a:

PUBBLICITA' STAMPA 122 - MILANO.

Non saranno assolutamente prese in considerazione le domande prive anche di uno solo dei requisiti richiesti.

GRUISTI ED ESCAVATORISTI

CERCASI PER CANTIERE EDILE. Scrivere, telefonare Impresa Reochi, Trino Vercellese, telefono 01-61-81-174.

MATERASSI A MOLLE

Dispendio capitali in locali industriali zona Veneto, cerca tecnico, dipendente ed indipendente. Richiedenti competenza ed esperienza. Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 486 - TORINO.

Cerchiamo INGEGNERE MECCANICO

anche neolaureato - militescente - perfetta conoscenza inglese per interessante lavoro progettazione ed produzione grossi impianti meccanici.

Inviare offerte dettagliando requisiti a: PUBBLICITA' STAMPA 187 - BRESCIA.

PALMOLIVE S.p.A.

CERCA ELEMENTI da adibire attività pubblicitaria. 23-30anni, non necessaria precedente esperienza purché si tratti di persone con spirito iniziativa, presenza, spiccate personalità, munite patente, militescenti, disposte viaggiare in continuità. Inviare dettagliato curriculum con referenze e pretese scrivendo a: PALMOLIVE S.p.A. - Ufficio Promotions Corso Italia 15 - MILANO

IMPORTANTE AZIENDA SIDERURGICA

ricerca
per istituendo Centro Meccanografico Stabilimento Savona
OPERATORI E OPERATRICI MECCANOGRAFICI

SI RICHIEDE:
- età non superiore ai 30 anni
- esperienza di lavoro in qualificati centri meccanografici

SI OFFRE:
- trattamento adeguato
- buone prospettive di carriera.
CASSETTA 739 B - S.I.P. - GENOVA.

CAPO UFFICIO VENDITE

con mansioni di responsabilità di guida e controllo dei venditori di prodotti al dettaglio è richiesto da una organizzazione moderna di distribuzione. Il candidato, di età 35-40 anni, dovrà avere esperienza di guida degli uomini, sia su scala regionale che su scala nazionale, nei prodotti di largo consumo (possibilmente chimici) presso grande azienda, con laurea o preparazione universitaria, disposto a viaggiare per tutta Italia. Sarà preferita una preparazione e un'esperienza sulla tecnica moderna di "sales-promotion", di analisi e controllo di rendimento dei venditori e di relazioni umane. Inviare curriculum preciso con posti e mansioni scritte. Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 435 - TORINO.

Importante officina meccanica cerca provetti

TORNITORI - ALESATORI - PIALLATORI
2ª categoria, lavorazioni medie non di serie. Ottima retribuzione. Telefonare 283-961.

Ragionieri Costruzioni Meccaniche

cerca
TORNITORI di 1ª e 2ª Categoria
RIVOLGERSI: VIA SCAPICINO 24 - TORINO

UNE IMPORTANTE SOCIETE FRANCAISE DE CONSTRUCTIONS METALLIQUES

recherche UN INGENIEUR

Age de 35 à 45 ans
Cet ingénieur devra créer, animer, diriger un BUREAU D'ETUDES DE MENUISERIE METALLIQUE EN ALUMINIUM ET ALLIAGES LEGERS
Une expérience de 5 à 10 ans dans l'emploi de ces matériaux dans le bâtiment est nécessaire

— Logement assuré dans Ville Universitaire et touristique Région Centre-Ouest de la France
— Discretion totale
— Adresser curriculum vitae sous Référence 838 à: OTAD-SELECTION - Conseil en Recrutement - 13-15, rue des Sablons - PARIS 16 e

Importante società costruttrice cavi elettrici

ricerca elemento qualificatissimo per responsabilità dell'ufficio vendita di Milano. La conoscenza di lingue estere sarà elemento di preferenza. Scrivere Casella 322 A, S.I.P., Milano

IMPORTANTE INDUSTRIA NAZIONALE GELATI

per potenziamento propria Organizzazione ASSUME

ISPEZZORI COMMERCIALI QUALIFICATI provenienti esclusivamente dal Settore

Regolati richiesti: età compresa 28-45, diploma scuola media superiore, ottima presenza, spiccate personalità, preparazione professionale elevata livello, senso organizzativo e doti di comando; conoscenza perfetta della tecnica distributiva dei beni di largo consumo, possesso automezzo o residenza in Lombardia, Piemonte, Liguria, Veneto, Emilia.

I candidati prescelti ed in relazione alle effettive capacità fruiranno di un elevato trattamento economico. Alle domande unire dettagliato e controllabile curriculum vitae. Assumere la massima discrezione. Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 117 - MILANO.

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

GRANDE COMPLESSO AZIENDALE

assume

DIRIGENTI AD ALTO LIVELLO

REQUISITI:

Età: 35-40enni - esperienza e preparazione in materia di gestione, organizzazione, rilevazioni, controlli, direzione aziendale.

TITOLO di studio:

Laurea in economia o titolo equivalente.

DETTAGLIARE:

Dati anagrafici, curriculum, referenze, pretese e decorrenza eventuale assunzione.

Cestinansi domande non dettagliate come richiesto. - Scrivere:

PUBBLICITA' STAMPA 4083 - TORINO.

Importante stabilimento meccanico

CERCA PER CENTRO MECCANOGRAFICO diplomato scuola media inferiore con particolare attitudine al ragionamento logico di tipo matematico da istituire come programmatore di un complesso di calcolo ENM 1401. Trattamento iniziale pari alla categoria ENM 1401. Assicurarsi la massima riservatezza.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 432 - TORINO

Tramite CIME richiesti da industrie

In Colombia, Cile, Brasile e Argentina: Ingegneri elettrotecnici, civili, meccanici; Periti industriali meccanici ed elettrotecnici anche neo-diplomati; Disegnatori tecnici; Capi officina meccanica; Tecnici di fonderia; Elettrotecnici ed elettricisti industriali; tecnici tessili e grafici; Operai specializzati e qualificati della metalmeccanica, siderurgia e industria del legno.

Tecnici del CIME saranno a disposizione degli interessati per informazioni su condizioni espositive presso gli Uffici Lavoro delle seguenti provincie: 91: 16-19 settembre Torino; 20 settembre Vercelli; 21 settembre Novara. I candidati residenti in altre Provincie possono rivolgersi ai competenti Uffici Lavoro oppure scrivere a: CIME/S - Via Po 83, Roma, allegando dettagliato curriculum professionale.

CAPO UFFICIO CONTABILITÀ INDUSTRIALE

laureato o diplomato esperienza almeno quinquennale nella specifica mansione; per impostazione ufficio. RICERCA INDUSTRIA METALMECCANICA. Inviare referenze e pretese a: PUBBLICITA' STAMPA 433 - TORINO

SOCIETÀ FARMACEUTICA INTERNAZIONALE

CERCA GIOVANE LAUREATO MEDICINA ottima preparazione scientifica medico-farmacologica con spiccate doti propagandistiche alto livello. Nei primi mesi dovrà svolgere personalmente propaganda medica, successivamente gli verrà affidata la guida dei propagandisti con ulteriore possibilità di carriera. I collaboratori della azienda sono al corrente della ricerca.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 124 - MILANO

TORNITORI

esperto lavori piccola serie su torni pesanti ASSUME SOC. MACCHINE PNEUMOFOR Via Sagra San Michele 65 - Telefono 790-109

Primaria industria meccanica torinese presso Stazione Dora cerca:

- 1 tornitore attrezzista
- 1 tornitore di il pratico filettature su tornio parallelo
- 1 fresatore attrezzista
- 1 operaio pratico estrusione materie plastiche
- 1 operaio per saldature a induzione.

Telefonare lunedì 231-888 ore 8,30-10,30 - 17-18,30.

Cerchiamo per il Piemonte

AGENTE per occuparsi esclusivamente della vendita dei nostri prodotti. Eccellenti condizioni economiche con rimborso spese, fissa e provvisoria. Offrire curriculum vitae da inviare a: MELLOTTE ITALIA, via Torino, n. 22 Quintostampi di Rozzano (Milano).

PROVINCIA DI CUNEO

Si ricercano RAGIONIERI

Età massima: anni 32, salvo eccezioni di legge. Indirizzare domande, allegando titolo di studio, all'Amministrazione Provinciale, Cuneo, entro il 23 settembre 1962.

Il Presidente: Dr. G. FALCO

Il Segretario Generale: Dr. G. PATTARO

RELAC S.p.A.

congiuntamente costituita da «La CENTRALE Finanziaria Generale S.p.A.» di Milano e dal Gruppo cartario Inglese ALBERT E REED & Co. Ltd. di Londra

cerca

in vista del prossimo avviamento della propria

CARTIERA DI CASSINO

Personale direttivo di produzione, manutenzione, laboratorio e vendita, con particolare comprovata esperienza nei rispettivi settori.

Inviare richieste e «curriculum vitae» a: RELAC S.p.A. - Via Campania 47 - ROMA

La magazzini standa s.p.a.

ricerca:

per integrare i Quadri dei propri Supermercati Alimentari:

DIPLOMATI IN RAGIONERIA

- di età tra i 25 ed i 30 anni

- con buona preparazione merceologica nel settore alimentare, particolarmente nel ramo salumi e formaggi

- disposti a trasferirsi in qualsiasi città sede di una Filiale STANDA.

I candidati prescelti parteciperanno ad un Corso di preparazione che sarà tenuto a Milano, con retribuzione adeguata.

Inviare domanda manoscritta, corredata di fotografia e curriculum vitae, entro il 22 settembre 1962, indirizzando a:

MAGAZZINI STANDA S.p.A. - Servizio Formazione Quadri
Via Olesino IV, 6 - MILANO

Ai soli candidati presi in considerazione per un primo colloquio la selezione verrà data risposta entro il 26 settembre 1962.

IMPORTANTE SERISSIMA DITTA assume

elementi qualificati per attività interveranti in ambiente sereno con brillanti possibilità immediate e di carriera.

A - Giovane licenza liceale o laurea legge o lettere, militescente, intelligente, attivo, moralità superiore, desidero effettuare brillante carriera giornalistica ed eventualmente pubblicitaria.

B - Signorina sperimentata corrispondente stenodattila, francese, inglese, possiede licenza liceale o laurea lettere.

C - Signorina diplomata scuola media o superiore, stenodattila conoscenza francese inglese.

D - Signorina 16-17 anni stenodattila.

Inviare curriculum vitae, specificando A, B, C, D, con composizione famiglia ed referenze.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 416 - TORINO.

Nota Casa Editrice

Annunci cerca produttori

Interessati pubblicitarie alla Lombardia che altre Regioni. Alta remunerazione proporzionale rendimento.

Scrivere indicando curriculum, referenze e Pubblicità Stampa 123 - MILANO

Concessionario

vendita prodotti

brevettati americani

in plastica

cercasi per TORINO

Preferibilmente elemento femminile. Età 30-45, residente nel capoluogo o almeno 5 anni. Necessaria occupazione totale ed esclusiva. Modesto capitale. Curriculum et referenze.

Casella 376/A, S.I.P., Milano

IMPORTANTE INDUSTRIA

SCATOLE CARTONE ONDULATO

CERCA per TORINO e provincia PIEMONTE VENDITORI introdotti presso aziende industriali.

Assicurarsi ottimo trattamento economico.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 786 - TORINO

Magificio Calzificio

DI PRIMARIA IMPORTANZA

ricerca AGENTE

per TORINO e PIEMONTE

beni introdotti presso i migliori negozi del settore

SI RICHIEDONO:

Referenza primaria

Curriculum preciso e aggiornato

Dinamicità

Conoscenza delle moderne tecniche organizzative del lavoro.

I prescelti saranno convocati entro il 25 settembre.

Si prega di astenersi dalle raccomandazioni.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8385 - TORINO

IMPORTANTE GRUPPO INDUSTRIALE

cerca CAPO PRODUZIONE

per proprio stabilimento di camiceria in serie localizzato nel Centro Italia.

Si richiede esperienza approfondita ed interesse nel settore.

Età massima 35 anni. Dettaglio curriculum vitae a: PUBBLICITA' STAMPA 124 - MILANO.

La SIDERFORNI - S.p.A.

Progettazione e Costruzione Impianti Termotecnici

assume INGEGNERI E PERITI

- SPECIALISTI CALCOLO E PROGETTI FORNI SIDERURGICI

- PREVENTIVISTI E CAPI COMMESSE

- PROGRAMMATRICI, COLLAUDATORI, SOLLECITATORI

- CAPI CANTIERE COSTRUZIONE FORNI SIDERURGICI

- ASSISTENTI PER TUTTI I LAVORI

Per alcuni elementi richiesti particolare esperienza nel ramo; per altri saranno attentamente considerate anche domande di neo-laureati-diplomati. Allegare curriculum e referenze. Massima riservatezza. Indirizzare: Genova, Via Volta 27.

Cercansi:

elettricisti per manutenzione macchine ed impianti industriali.

Presentarsi: CHALCINI - Via San Giovanni Bosco 82 - TORINO

UNLIMITED OPPORTUNITY FOR THE RIGHT MAN

The new Italian affiliate of one of the largest U.S. petroleum Companies needs an

EXPERIENCED CHEMICAL ENGINEER

for the Head Office. Experience in process design, process economics and refinery programming a necessity. Experience in cost control and refinery operations desirable. Applicants must speak English.

Please contact W.J.G. Cudmore

AMOCO ITALIA Sp.A. - Via G. Fara 41 - Milano
Telephone 654.341/2/3/4/5 for appointment.

STABILIMENTO METALMECCANICO

CERCA per proprio Reparto Galvanico PERITI CHIMICI Specificare eventuali posti occupati e pretese. Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 7398 - TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA BUSTI

cerca
OPERAIA MACCHINISTA
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8328 - TORINO.

SOCIETÀ NESTLÉ - Gruppo dolciario e alimentare

CERCA VENDITORI PER TORINO CITTA'. Si richiede dinamismo ed esperienza. Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8398 - TORINO

IMPORTANTE AZIENDA TORINESE

ricerca

ESPERTI METODI E TEMPI DI LAVORAZIONE

Si prega inviare dettagliato curriculum degli studi e delle attività precedenti specificando inoltre le richieste economiche. Scrivere:

PUBBLICITA' STAMPA 831 - TORINO

DIRIGENTE DIRETTORE TECNICO O DIRETTORE OFFICINA

profonda esperienza trancitura, imbottitura, stampaggio laminare, iniezione plastici, pressofusione, organizzazione lavorazioni e montaggio in serie, progettazione e costruzione attrezzature; esaminerebbero serie proposte media industria. Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8381 - TORINO.

ENGLISH COMPANY

REQUIRES SALESMAN

for selling pressure sensitive papers, film and film in roll and sheet form to printers and advertisers. Experienced man with knowledge of paper trade and/or printing methods would have preference. A reasonable knowledge of English is essential. The successful applicant would be based on Milano or Torino. Must have proven ability to sell. Apply in writing giving full particulars of age, experience and salary required to: PUBBLICITA' STAMPA 5323 - TORINO

SOCIETÀ PRIMARIA IMPORTANZA

CERCA elemento possibilmente laureato praticissimo macchine utensili revisioni lavorazioni meccaniche attrezzature stampi cui affidare direzione tecnica, assicurando riservatezza ottime condizioni. Scrivere dettagliando capacità referenze.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8352 - TORINO

CARTIERA cerca

ISPEZZORE alle vendite per nuova ed importante produzione carte bianche stese ed allestite. Indispensabile perfetta conoscenza della clientela e relativi consumi. Preclare età, dettagliato curriculum vitae, pretese, inviando domanda con fotografia a: CASELLA 333 A - S.I.P. - MILANO.

La MARCONI ITALIANA

ricerca UN TECNICO

con l'incarico di avviare e condurre un nuovo gruppo di studi dei Tempi e Metodi di Lavorazione.

Si richiede vasta esperienza nello Studio del Lavoro su media e piccola serie, nell'introduzione ed esercizio schemi di Collino, nella Ricerca Migliorativa dei Sistemi di Produzione e nello studio dei costi preventivi.

Curriculum et pretese.

CASSETTA 734 B - S.I.P. - GENOVA.

LAUREATO GIURISPRUDENZA

lunga esperienza campo sindacale, assicurazioni, sociologia ed organizzazione commerciale lingue francese, inglese, quarantenne OFFRESI adeguatamente.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8350 - TORINO

